

## II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Rev. Prof. Philip Goyret  
 Vicedecano: Rev. Prof. Giulio Maspero  
 Coordinatore degli studi: Rev. Prof. Antonio Porras  
 Segretario: Dott. Sergio Destito

### DOCENTI

#### *Emeriti*

COLOM Enrique  
 MIRALLES Antonio  
 OCARIZ Fernando  
 RIESTRA José Antonio  
 TÁBET Michelangelo

#### *Ordinari*

BELDA Manuel  
 ESTRADA Bernardo  
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel  
 GOYRET Philip  
 O'CALLAGHAN Paul  
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel  
 TANZELLA-NITTI Giuseppe

#### *Straordinari*

BOSCH Vicente  
 DUCAY Antonio  
 GALVÁN José María  
 GROHE Johannes  
 GUTIERREZ MARTÍN José Luis  
 LEAL Jerónimo  
 LÓPEZ DÍAZ Javier  
 MARTÍNEZ FERRER Luis  
 MASPERO Giulio  
 SANZ Santiago  
 SCHLAG Martin

#### *Associati*

AGULLES Pau  
 DE SALIS AMARAL Miguel  
 DÍAZ DORRONSORO Rafael  
 JÓDAR Carlos  
 MIRA Manuel  
 REGO Juan  
 REQUENA Pablo  
 RIO María del Pilar  
 SILVESTRE Juan José  
 TOUZE Laurent

#### *Incaricati*

ARETIO Juan Ramón  
 ARROYO Juan Marcos  
 BELLOCO Arturo  
 BOQUIREN Randifer  
 BORGONOVO Graziano  
 DE VIRGILIO Giuseppe  
 DIÉGUEZ Julio  
 DOMINGO Javier Ángel  
 FABBRI Marco Valerio  
 GARCÍA DEL BARRIO Carlos  
 GINTER Kazimierz  
 GONZÁLEZ Eusebio  
 GRANADOS Alvaro  
 LÓPEZ ARIAS Fernando  
 NIN Manel  
 OSSANDÓN Juan Carlos  
 PIOPIPI Carlo  
 PORRAS Antonio  
 REALE Vito  
 REQUENA Federico  
 ROSSI ESPAGNET Carla  
 SAIZ-PARDO Ramón  
 SERAFINI Filippo  
 VANZINI Marco  
 VIAL Wenceslao  
 ZACCARIA Giovanni

#### *Visitanti*

ARANDA Antonio  
 CARRASCO DE PAULA Ignacio  
 DERRVILLE Guillaume  
 ILLANES José Luis  
 LAMERI Angelo  
 WIELOCKX Robert

#### *Assistenti*

FORLANI Filippo  
 FUSTER Mónica  
 GALDEANO Iranzu  
 LÓPEZ-HERMIDA María Paz  
 MAS Silvia  
 NJUNGE James Mwaura  
 OSSANDÓN María Eugenia  
 SEPULVEDA Anthony  
 TROCONIS Isabel  
 VIAL Catalina

#### *Ricercatori*

ARBOREA Vincenzo  
 DE MARCHI Carlo  
 VASILJ Silvija

## **INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2016-17**

### **Dipartimento di Teologia Dogmatica**

Direttore: Paul O'Callaghan  
 Vicedirettore: Giulio Maspero  
 Segretario: Rafael Díaz Dorronsoro

### **Dipartimento di Teologia Morale**

Direttore: Angel Rodríguez Luño  
 Vicedirettore: José María Galván  
 Segretario: Pablo Requena

### **Dipartimento di Teologia Spirituale**

Direttore: Laurent Touze  
 Vicedirettore: Vicente Bosch  
 Segretario: Juan Marcos Arroyo

### **Dipartimento di Sacra Scrittura**

Direttore: Bernardo Estrada  
 Vicedirettore: Carlos Jódar  
 Segretario: Juan Carlos Ossandón

### **Dipartimento di Storia della Chiesa**

Direttore: Jerónimo Leal  
 Vicedirettore: Luis Martínez Ferrer  
 Segretario: Carlo Pioppi

### **Istituto di Liturgia**

Direttore: José Luis Gutiérrez Martín  
 Vicedirettore: Juan Rego  
 Segretario: Giovanni Zaccaria

### **Coordinatori di corso del I Ciclo**

1° anno: Marco Vanzini  
 2° anno: Pau Agulles  
 3° anno: Antonio Ducay

### **Coordinatori specializzandi del II Ciclo**

Teologia Dogmatica: Rafael Díaz Dorronsoro  
 Teologia Morale: Pablo Requena  
 Teologia Spirituale: Vicente Bosch  
 Teologia Liturgica: Juan Rego  
 Teologia Biblica: Carlos Jódar  
 Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

Nel pluralismo dei diversi contesti culturali odierni, la Facoltà di Teologia offre un progetto formativo caratterizzato da un forte orientamento cristocentrico, fondato sulla convinzione che l'intelligenza profonda del mistero di Cristo sia il fondamento perenne per la trasformazione dell'uomo e del mondo. Sia sul piano didattico che su quello della ricerca, la proposta formativa della Facoltà si traduce in scelte di metodo e di contenuto come le seguenti:

- presentazione dell'intrinseca connessione delle verità rivelate come espressione del mistero della Trinità e della sua comunicazione d'amore in Cristo;
- il mistero di Cristo nella sua totalità, Capo e Corpo, come fondamento profondo del carattere essenzialmente ecclesiale della riflessione teologica: la comunione con la Chiesa, con la sua dottrina, la sua tradizione, la sua liturgia, ecc., è una premessa necessaria per il progresso dell'intelligenza teologica della Rivelazione;
- l'intima connessione tra la divinità e l'umanità di Cristo come luce per comprendere il rapporto tra ragione e fede nella teologia e nella comprensione del mondo, con il conseguente approfondimento del significato delle realtà create e della loro autonomia, che dà luogo ad uno spirito aperto al sereno confronto con le scienze naturali, storiche e sociali;
- la chiamata alla santità, radicata nel Battesimo, e aperta a ulteriori differenziazioni secondo i vari carismi e vocazioni nella Chiesa, come sfondo di una più coerente visione della dimensione teologale ed etica dell'esistenza cristiana.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Sacra Scrittura e Storia della Chiesa.

Inoltre, all'interno della Facoltà di Teologia è stato eretto l'Istituto di Liturgia, con la finalità di approfondire ed esporre sistematicamente con metodo scientifico le questioni riguardanti la Liturgia della Chiesa nei suoi diversi aspetti teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico. L'Istituto di Liturgia cura l'organizzazione dei corsi di Licenza e di Dottorato relativi alla specializzazione in Teologia Liturgica, oltre agli insegnamenti di Liturgia del primo ciclo.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha una durata di due anni, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, ha una durata di almeno due anni al termine dei quali si può conseguire il titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

## **1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)**

Nel quadro delle finalità della Facoltà di Teologia, il corso di studi del primo ciclo intende presentare, in spirito di comunione ecclesiale, una completa esposizione della teologia cattolica dove è evidenziata l'unità delle discipline teologiche. In ciascuno dei tre anni sono presenti gli indirizzi fondamentali della teologia: dogma, morale, storia, liturgia, esegesi biblica, teologia spirituale e pastorale, oltre allo studio delle lingue classiche e bibliche. È previsto il superamento di due corsi di Latino e di uno di Greco del Dipartimento di Lingue. All'inizio dei corsi gli studenti sosterranno una prova di accertamento della conoscenza delle due lingue.

Il programma di studi è strutturato in sei semestri in modo da portare gradualmente a una comprensione profonda e unitaria del mistero di Cristo, che consenta di trovare nell'Incarnazione del Verbo il fondamento sempre attuale della trasformazione dell'uomo e del mondo. Il primo ciclo si conclude con il superamento della prova finale di grado.

### **1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo**

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza e che inoltre abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia oppure che, avendo regolarmente compiuto il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

## 1.2. Piano di studi

### Legenda

|      |  |
|------|--|
| ECTS | Crediti ECTS ( <i>European Credit Transfer System</i> ).<br>Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. |
| ORE  | Ore di lezione settimanali.  |

### PRIMO ANNO

|   |   |                                  | ECTS | ORE |
|---|---|----------------------------------|------|-----|
| <b>1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)</b> |   |                                  |      |     |
| 5A13                                    | Introduzione alla Sacra Scrittura                                 | J.C. Ossandón                    | 4    | 3   |
| 5A22                                    | Lingua Latina I   |                                  | 3    | 2   |
| 5D12                                    | Introduzione alla Teologia  | M. Vanzini                       | 3    | 2   |
| 5D24                                    | Teologia fondamentale I   | G. Tanzella-Nitti                | 6    | 4   |
| 5E12                                    | Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino I               | G. Maspero                       | 3    | 2   |
| 5M13                                    | Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo                        | J. Grohe                         | 4    | 3   |
| 5N14                                    | Patrologia  | J. Leal                          | 6    | 4   |
| <b>2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)</b> |   |                                  |      |     |
| 6A32                                    | Lingua Latina II  |                                  | 3    | 2   |
| 6A42                                    | Introduzione all'ebraico  | S. Henríquez                     | 3    | 2   |
| 6B13                                    | Esegesi dell'Ant. Test.: Il Pentateuco e i restanti libri storici | M. Tábet                         | 4    | 3   |
| 6D32                                    | Teologia fondamentale II  | G. Tanzella-Nitti                | 3    | 2   |
| 6E13                                    | Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino II              | G. Maspero                       | 4    | 3   |
| 6F13                                    | Teologia dogmatica: la creazione                                  | P. O'Callaghan                   | 4    | 3   |
| 6G13                                    | Teologia morale fondamentale I                                    | A. Rodríguez Luño,<br>A. Bellocq | 4    | 3   |
| 6N12                                    | Storia della teologia   | S. Sanz                          | 3    | 2   |

## SECONDO ANNO

|   |   | ECTS                             | ORE |
|---|---|----------------------------------|-----|
| <b>1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)</b> |   |                                  |     |
| 7A53                                    | Lingua greca  | 4                                | 3   |
| 7B23                                    | Esegesi dell'Ant. Test.: Libri profetici  | C. Jódar                         | 4 3 |
| 7E24                                    | Teologia dogmatica: Cristologia   | A. Ducay                         | 6 4 |
| 7G23                                    | Teologia morale fondamentale II   | A. Rodríguez Luño<br>A. Bellocq  | 4 3 |
| 7H13                                    | Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione   | J.M. Galván                      | 4 3 |
| 7K22                                    | Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I   | M.P. Río                         | 3 2 |
| 7P12                                    | Diritto Canonico I  | J.A. Araña, E. Baura             | 3 2 |
| <b>2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)</b> |   |                                  |     |
| 8C13                                    | Esegesi del Nuovo Test.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli  | B. Estrada                       | 4 3 |
| 8E33                                    | Teologia dogmatica: Soteriologia  | J. Rego                          | 4 3 |
| 8J12                                    | Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale  | M.P. Río                         | 3 2 |
| 8J23                                    | Liturgia I  | J.J. Silvestre,<br>R. Saiz-Pardo | 4 3 |
| 8K12                                    | Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II  | M. de Salis Amaral               | 3 2 |
| 8L12                                    | Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine   | Ph. Goyret                       | 3 2 |
| 8M23                                    | Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea  | L. Martínez Ferrer               | 4 3 |
| 8M31                                    | Archeologia cristiana   | J. Domingo                       | 2 1 |
|   | <b>Seminario (uno a scelta)</b>   |                                  | 2 1 |
| S252                                    | Lettura analitica di testi di San Tommaso d'Aquino sulla Ssma. Trinità  | M. de Salis Amaral               |     |
| S317                                    | Elementi dell'atto morale nella "Summa Theologiae" di S. Tommaso d'Aquino   | P. Agulles                       |     |
| S411                                    | L'Ottavo Comandamento nel "Catechismo della Chiesa Cattolica"   | C. García del Barrío             |     |
| S412                                    | Celibato dei ministri sacri, celibato consacrato e celibato apostolico dei laici. Questioni teologiche e storiche | J. López Díaz                    |     |
| S472                                    | Le preghiere eucaristiche del Missale Romanum   | F. López Arias                   |     |

- S496 La predicazione dei Padri diventa arte. F. Forlani  
La tipologia in Giustino e i mosaici di Santa  
Maria Maggiore
- S497 Analisi della "Christifideles laici" V. Bosch  
di Giovanni Paolo II

### TERZO ANNO

|                                  |   |                             | ECTS | ORE |
|----------------------------------|---|-----------------------------|------|-----|
| 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI) |   |                             |      |     |
| 9C23                             | Esegesi del Nuovo Test.: Lettere paoline  | G. de Virgilio              | 4    | 3   |
| 9E44                             | Teologia dogmatica: Antropologia Teologica  | P. O'Callaghan              | 6    | 4   |
| 9F22                             | Teologia dogmatica: Mariologia  | A. Ducay                    | 3    | 2   |
| 9H23                             | Teologia morale speciale: morale della vita,<br>della famiglia e della sessualità | P. Requena                  | 4    | 3   |
| 9J32                             | Liturgia II   | R. Boquiren,<br>G. Zaccaria | 3    | 2   |
| 9L22                             | Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia  | A. García Ibáñez            | 3    | 2   |
| 9L33                             | Teologia sacramentaria: Matrimonio  | R. Díaz Dorronsoro          | 4    | 3   |
|                                  | <b>Seminario (uno a scelta)</b>   |                             | 2    | 1   |
| S309                             | Il magistero liturgico di Benedetto XVI   | J.J. Silvestre              |      |     |
| S332                             | Il male e la provvidenza nella dottrina di S.<br>Tommaso d'Aquino                 | J.M. Arroyo                 |      |     |
| S397                             | Introduzione a San Tommaso  | R. Wielockx                 |      |     |
| S409                             | Sinossi della Costituzione dogmatica<br>"Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II  | R. Díaz Dorronsoro          |      |     |
| S414                             | Studio di alcuni casi di coscienza  | P. Requena                  |      |     |
| S450                             | Analisi della "Familiaris Consortio"  | A. Porras                   |      |     |
| S495                             | La questione sinottica  | M.V. Fabbri                 |      |     |
| 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI) |   |                             |      |     |
| 0B32                             | Esegesi dell'Antico Test.: Libri sapienziali                                      | E. González                 | 3    | 2   |
| 0C32                             | Esegesi del Nuovo Testamento: Scritti<br>giovannei                                | M.V. Fabbri                 | 3    | 2   |
| 0F32                             | Teologia dogmatica: Escatologia   | S. Sanz                     | 3    | 2   |
| 0H33                             | Teologia morale speciale: Morale sociale e<br>dottrina sociale della Chiesa       | M. Schlag, A.<br>Porras     | 4    | 3   |
| 0I13                             | Teologia spirituale   | L. Touze                    | 4    | 3   |
| 0K23                             | Teologia pastorale  | A. Granados                 | 4    | 3   |
| 0L43                             | Teologia sacramentaria: Penitenza e<br>Unzione degli infermi                      | A. García Ibáñez            | 4    | 3   |
| 0P22                             | Diritto Canonico II   | P. Gefaell                  | 3    | 2   |

### 1.3. Prova di grado di Baccellierato

- a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami, e che abbiano inoltre sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- b) Il termine per iscriversi alla prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2016-17 scade:
- il 13 gennaio per la sessione invernale;
  - il 19 maggio per la sessione estiva;
  - l'8 settembre per la sessione autunnale.

Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

- c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita dalla media ponderata dei voti delle materie e del voto della prova finale di grado (10 crediti ECTS).

### 1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

#### PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

##### 5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione. Analogia della Bibbia con il mistero del Verbo incarnato. La lista dei libri biblici e le loro lingue: ebraico, aramaico, greco. I libri antichi: rotoli e codici.

Bibbia e rivelazione. La parola di Dio nella storia. La trasmissione della rivelazione. Rivelazione e ispirazione.

Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nozioni di critica testuale. Le versioni.

Il canone biblico. Concetto di canone. Storia della formazione del canone dell'Antico e del Nuovo Testamento. I criteri di canonicità.

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Introduzione all'ermeneutica biblica. Bibbia e verità.

Alcune questioni riguardanti la natura dell'ispirazione.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>

Prof. J.C. Ossandón

##### 5A22 LINGUA LATINA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>



## 5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

La teologia nella vita della Chiesa: le origini della teologia e il suo sviluppo storico; dimensioni caratterizzanti dell'attività teologica. Teologia e Rivelazione: Dio, soggetto trascendente e personale della teologia; estensione dell'oggetto della teologia; il cristocentrismo della teologia; Rivelazione e Chiesa. Teologia e fede, aspetti sapienziali: dimensione oggettiva e soggettiva della fede; la conoscenza di fede; teologia e contemplazione; dimensione ecclesiale della teologia. Teologia e linguaggio su Dio: *Analogia entis* e triplice via tommasiana; le forme del linguaggio teologico; rischi e opportunità del parlare di Dio in parole umane; quale filosofia è adatta al discorso teologico? La teologia come scienza: fede e ragione nel lavoro teologico; rapporto fra la teologia e le altre fonti di sapere; teologia e scienza. Le fonti della teologia: Scrittura, Tradizione, Magistero. Il metodo teologico: la struttura del metodo; la ricerca dell'intelligenza del mistero; *analogia fidei* e *connexio mysteriorum*. Principali nozioni teologiche.

Lun 3<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>

Prof. M. Vanzini

## 5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di se stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiosa del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo e il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione e i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. G. Tanzella-Nitti

## 5E12 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO I

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia. Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente

nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento. Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenica; le eresie antitrinitarie.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. G. Maspero

#### 5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana.

La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 4<sup>a</sup>

Prof. J. Grohe

#### 5N14 PATROLOGIA

Gli scritti cristiani antichi rivestono un notevole interesse per chiunque desideri conoscere le fonti e lo sviluppo del cristianesimo delle origini e, in particolare, per il fedele cristiano che in essi può trovare preziose informazioni sulla vita della Chiesa dei primi secoli. Come testimoni della Tradizione, essi hanno inoltre la peculiarità di contenere gran parte della Rivelazione: per questo è importante studiare le opere dei Padri della Chiesa. La Patrologia si può dividere in due grandi parti, diversi periodi e differenti gruppi di scritti. L'anno 325 segna la divisione tra patrologia pre-nicena e post-nicena. Il primo periodo, fino all'anno 180, comprende i Padri Apostolici, per la loro vicinanza agli Apostoli, che scrivono ad un pubblico cristiano, con toni familiari ed al fine di edificarli; e gli Apologisti Greci che scrivono apologie dirette alla opinione pubblica specialmente pagana. Verso la metà del secondo secolo incominceranno altri generi di scritti, come la letteratura anti-eretica (Sant'Ireneo, Ippolito, Tertulliano), nata dalla necessità di difendere la fede contro opinioni eterodosse, in generale gnostiche. In questo periodo troviamo anche la letteratura apocrifia del Nuovo Testamento e gli Atti dei martiri. Poi, in Alessandria appaiono maestri di grande livello che configurano una scuola di pensiero, la così detta scuola di Alessandria, con Clemente di Alessandria e Origene (†253). Dopo il concilio di Nicea possiamo distinguere tre periodi segnati da questo concilio, da quello di Calcedonia (451) e dalla fine del epoca patristica (ss. VI-VIII). Attraverso brevi note biografiche e, soprattutto, mediante il "contatto" diretto con le fonti, il corso si propone di trasmettere agli

studenti non soltanto la conoscenza, ma anche l'amore per lo studio dei Padri. La scelta di testi per il corso è stata fatta da una prospettiva esegetica, cioè, tentando di sottolineare gli aspetti biblici dei testi patristici, che sono in realtà la continuazione naturale della Scrittura, alle volte contemporanei ad essa, ma che non sono entrati nel canone poiché non sono ispirati.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. J. Leal

PRIMO ANNO. 2<sup>o</sup> SEMESTRE

6A32 LINGUA LATINA II

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

6A42 INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Obiettivi: 1) Leggere, analizzare e tradurre frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'Antico Testamento. 2) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. S. Henríquez

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E I RESTANTI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele e i principali momenti della sua storia. Il Pentateuco: teorie riguardanti la sua composizione; configurazione storica; caratteristiche letterarie. Schema e contenuto teologico dei singoli libri. Analisi della storia primitiva (*Gn* 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico. Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento. Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e di Salomone; della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese. Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. M. Tábet

## 6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I "motivi" di credibilità e la loro collocazione intrinseca alla Rivelazione. Il ruolo dei *praeambula fidei* in un programma teologico-fondamentale. Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza. L'auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I segni di Gesù: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. Le obiezioni al risuscitamento di Gesù di Nazaret. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica, notarum ed empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana e i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità e originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, Il cristianesimo e le religioni (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. G. Tanzella-Nitti

## 6E13 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO II

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincessio*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mar 1<sup>a</sup>

Prof. G. Maspero

### 6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

I. Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e salvezza.

II. La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario.

III. Diversi aspetti della dottrina della creazione. La conservazione del creato nell'essere e il "concursus" divino. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo come creatura e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione alla Provvidenza divina.

IV. Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. P. O'Callaghan

### 6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni alla legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La legge civile e i principi dell'etica politica. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 2<sup>a</sup>

Proff. A. Rodríguez Luño e A. Bellocq

### 6N12 STORIA DELLA TEOLOGIA

La tarda patristica. La teologia monastica. La riforma carolingia. Le controverse del sec. IX sull'Eucaristia e sulla predestinazione. I teologi del sec. X:

Odone di Cluny, Attone di Vercelli, Abone di Fleury. La riforma gregoriana. Dialettici e antidialettici. L'eresia di Berengario di Tours. Lanfranco di Bec e Anselmo d'Aosta. La rinascita del secolo XII: i suoi inizi. Metodologia e sistematizzazione. Le scuole di Laon, di San Vittore, di Chartres. Pietro Abelardo. Pietro Lombardo e i suoi discepoli. La teologia nel periodo della grande scolastica. Tommaso d'Aquino e Alberto Magno. Bonaventura da Bagnoregio e Giovanni Duns Scoto. Le scuole domenicana e francescana. Il Trecento: Guglielmo di Ockham; la nascita dell'ecclesiologia: Egidio Romano e Giacomo da Viterbo; la mistica renano-fiamminga. Il Quattrocento: la scuola tomista; le controversie conciliariste e l'ecclesiologia; Niccolò Cusano; il nominalismo; Antonino di Firenze. Il Cinquecento: Erasmo da Rotterdam; Tommaso de Vio; la teologia controversista; la Scuola di Salamanca; la "nascita" della teologia morale; Baio; la controversia *de auxiliis*. Il Seicento: i teologi gesuiti; il giansenismo; i sistemi morali; il quietismo e la polemica dell'amore puro; la nascita delle scienze storiche moderne (Baronio, i bollandisti, i maurini). Il Settecento: la morale liguoriana; la nascita della teologia pastorale; la manualistica per trattati; l'apologetica; la polemica ecclesiologica; il giansenismo settecentesco. L'Ottocento: il tradizionalismo; Hermes e Günther; La Scuola di Tubinga; la Scuola Romana; Scheeben; Rosmini; Newman; il neotomismo. Il Novecento: il modernismo; Le Saulchoir e Fourvière; Teilhard de Chardin; Rahner; Guardini; von Balthasar; la teologia morale; Casel e la riforma liturgica; la teologia della liberazione; l'esegesi biblica.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. S. Sanz

## SECONDO ANNO. 1<sup>o</sup> SEMESTRE

### 7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 3<sup>a</sup>

### 7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Il profetismo: la parola di Dio mediata. I profeti: profeti e storia, profeti e scrittura. I libri profetici: l'espressione, la struttura canonica. Introduzione ad ognuno dei libri profetici: contestualizzazione e contenuto. Il messaggio teologico. I libri profetici e il Nuovo Testamento.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 4<sup>a</sup>

Prof. C. Jódar

## 7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici. La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. A. Ducay

## 7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>

Prof. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA  
E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 4<sup>a</sup>

Prof. J.M Galván

## 7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa *de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata*.

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La *communio sanctorum*. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof.ssa M.P. Río

## 7P12 DIRITTO CANONICO I

Il corso istituzionale di Diritto Canonico ha come finalità fornire una conoscenza sintetica, ma abbastanza completa e salda, dell'ordinamento giuridico della Chiesa. Le relazioni di giustizia dentro la Chiesa e le norme canoniche sono rilette sottolineando il loro rapporto con la singolare realtà ecclesiale e i suoi bisogni pastorali, in modo che sia palese che il diritto costituisce una dimensione essenziale della Chiesa nel suo pellegrinaggio terreno, così come il servizio delle norme alla missione della salvezza delle anime.

Il corso è diviso in cinque parti. La prima, di carattere introduttivo, analizza l'essenza del diritto nella Chiesa (il suo rapporto con il mistero di comunione della Chiesa e le sue fondamenta sacramentali) e la metodologia scientifica adeguata come base per una fruttifera interdisciplinarietà con le altre scienze sacre. La seconda parte offre una visione d'insieme della storia del Diritto nella Chiesa, descrivendo le sue fonti e presentando il Codice di Diritto Canonico del 1983 e il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali del 1990, con una spiegazione dei loro contenuti e della loro sistematica. Segue una parte dedicata alla spiegazione di alcune nozioni generali, come ad esempio il concetto di relazione giuridica e soggetto di diritto, la nozione e tipi di norme, gli atti giuridici, ecc. Nella quarta parte si studiano le dimensioni giuridiche e i principi costituzionali del Popolo di Dio: le situazioni giuridiche che derivano dal Sacramento del Battesimo (lo statuto giuridico fondamentale del fedele e il principio d'uguaglianza nella Chiesa) e quelle che derivano dal Sacramento dell'Ordine Sacro, esaminando lo statuto giuridico dei chierici e quello della Vita Consacrata. L'ultima parte tratta della costituzione gerarchica della Chiesa. Presenta in primo luogo la natura e modalità della sacra potestà e i diversi sistemi di attribuzione di potestà nella Chiesa. Infine si offre una visione d'insieme dell'organizzazione ecclesiastica mostrando la dimensione universale e particolare della Chiesa: le strutture della Chiesa universale, le diverse figure di circoscrizioni ecclesiastiche, l'organizzazione giuridica della diocesi e le strutture sopradocesane.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. J.A. Araña, E. Baura



### 8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Evangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegese di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi, sotto la guida dello Spirito Santo. Esegese di brani scelti.

Mar 4<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. B. Estrada

### 8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Parte Introduttiva: *La salvezza dell'uomo nel Verbo fatto carne*. 1) Dio e la salvezza dell'uomo. 2) Punti salienti della riflessione biblica ed ecclesiale sul progetto salvifico di Dio in Cristo.

Parte I: *Gesù Cristo mediatore di salvezza*. 3) La mediazione di Cristo nella prospettiva dell'Alleanza. 4) Teologia della mediazione salvifica di Cristo.

Parte II: *I Misteri della vita di Gesù, sorgente di salvezza*. 5) Il cammino di Cristo sulla terra. 6) Il mistero pasquale (I): La Passione e Morte di Cristo. 7) Il mistero pasquale (II): l'esaltazione di Cristo. 8) La missione dello Spirito di Cristo.

Parte III: *La Salvezza Cristiana*. 9) La salvezza dell'uomo, partecipazione al mistero di Cristo.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 2<sup>a</sup>

Prof. J. Rego

### 8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni

in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato dal sacramento.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof.ssa M.P. Río

#### 8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 1<sup>a</sup>

Proff. J.J. Silvestre, R. Saiz-Pardo

#### 8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La *communio fidelium* strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella *communio fidelium* come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realità intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. M. de Salis Amaral

#### 8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il Battesimo nella rivelazione biblica. Gli effetti sacramentali. Necessità del Battesimo per la salvezza. Celebrazione liturgico-sacramentale. Il ministro e i battezzandi.

Il sacramento della confermazione nella rivelazione biblica e nella vita della Chiesa. Il rapporto Battesimo-Cresima. Gli effetti sacramentali. Il rito liturgico della cresima e l'iniziazione cristiana.

Il sacerdozio di Cristo e il collegio apostolico. La successione apostolica e il sacramento dell'Ordine. Natura del sacerdozio ministeriale. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Il segno sacramentale e il ministro. Effetti dell'Ordine. Soggetto.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. Ph. Goyret

### 8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. L. Martínez Ferrer

### 8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

L'archeologia cristiana è una disciplina che ha come obiettivo la ricostruzione della realtà cristiana e della diffusione del cristianesimo nei primi secoli della sua storia. Studia tutto ciò che di materiale del mondo cristiano antico è giunto fino a noi, dalle grandi testimonianze monumentali (come catacombe o chiese) ad oggetti di ben più modeste dimensioni (come iscrizioni, statue o monete), anche di uso quotidiano (come lucerne o gioielli). Il recupero, l'analisi e, soprattutto, l'interpretazione di questi resti materiali permettono di comprendere i modi di vita dei cristiani e la loro evoluzione nel tempo (Filacchione, Papi 2015: 43).

1) Storia degli studi e oggetto dell'Archeologia Cristiana. Le fonti. Cenni di epigrafia cristiana. Metodologia di scavo. 2) L'origine, lo sviluppo e l'abbandono dei cimiteri cristiani. 3) I santuari martiriali e il pellegrinaggio ai "luoghi sacri". La necropoli vaticana, la tomba di San Pietro e la tomba di San Paolo. 4) La cristianizzazione dell'*urbs* (dalla città classica alla città cristiana) e della campagna (le grandi ville). 5) I primi luoghi di culto e la nascita della basilica cristiana. 6) Nozioni d'iconografia cristiana e acquisizione dei modelli classici nell'arte cristiana.

Mar 3<sup>a</sup>

Prof. J. Domingo

### SEMINARI (UNO A SCELTA)

S252 Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità  
(M. de Salis Amaral)

- S317 Elementi dell'atto morale nella "Summa Theologiae" di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)
- S411 L'Ottavo Comandamento nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (C. García del Barrio)
- S412 Celibato dei ministri sacri, celibato consacrato e celibato apostolico dei laici. Questioni teologiche e storiche (J. López Díaz)
- S472 Le preghiere eucaristiche del Missale Romanum (F. López Arias)
- S496 La predicazione dei Padri diventa arte. La tipologia in Giustino e i mosaici di Santa Maria Maggiore (F. Forlani)
- S497 Analisi della "Christifideles laici" di Giovanni Paolo II (V. Bosch)

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

*Parte Prima:* Paolo, apostolo, maestro, scrittore. La formazione del *Corpus paulinum*. La persona e l'opera, La cronologia paolina. Il pensiero di Paolo: origine e sviluppi. Sette temi della teologia paolina: a) Progetto di Dio; b) Vangelo; c) Fede; d) Giustificazione; e) Chiesa; f) Etica; g) Escatologia. *Parte Seconda:* L'epistolario paolino (1-2Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm; Col; Ef; 1Tm; Tt; 2Tm). Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. *Parte Terza:* Omelie e catechesi cristiane: Lettera agli Ebrei; Lettera di Giacomo; Lettere di Pietro e Giuda. Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. *Conclusioni:* il pensiero paolino nella visione unitaria della Teologia Biblica del Nuovo Testamento.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 1<sup>a</sup>

Prof. G. de Virgilio

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

I. Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio.

II. Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia nell'Antico Testamento e in S. Paolo; la vita eterna in S. Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottri-

na ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedievali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia "de auxiliis"; l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

III. Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: il senso della distinzione tra grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano.

IV. L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, mondano, lavoratore. L'uomo come persona.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. P. O'Callaghan

#### 9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento. Mariologia Patristica. Maria, Madre di Dio e sempre vergine. La prima redenta: l'Immacolata Concezione e l'Assunzione corporea di Maria. L'associazione materna di Maria all'opera salvifica di Cristo: Maria e la Chiesa, la maternità spirituale di Maria, la cooperazione alla salvezza.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. Ducay

#### 9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altre fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 2<sup>a</sup>

Prof. P. Requena

### 9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della Penitenza. Liturgia dell'Unzione degli infermi. Liturgia dell'Ordinazione. La celebrazione del Matrimonio. I sacramentali ed altri riti liturgici: le benedizioni, la professione religiosa e la consacrazione delle vergini; gli esorcismi; le esequie. Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Proff. G. Zaccaria, R. Boquiren

### 9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà che essa rende presente e con la quale la Chiesa entra in comunione. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

Prof. A. García Ibáñez

### 9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio ha il suo fondamento nel disegno originale divino; suoi fini, proprietà e beni intrinseci. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale

tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. R. Díaz Dorronsoro

#### SEMINARI (UNO A SCELTA)

S309 Il magistero liturgico di Benedetto XVI (J.J. Silvestre)

S332 Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)

S397 Introduzione a San Tommaso (R. Wielockx)

S409 Sinossi della Costituzione dogmatica "Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)

S414 Studio di alcuni casi di coscienza (P. Requena)

S450 Analisi della "Familiaris Consortio" (A. Porras)

S495 La questione sinottica (M.V. Fabbri)

#### TERZO ANNO. 2<sup>o</sup> SEMESTRE

#### OB32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Gio 3<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>

Prof. E. González

## 0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Stile e vocabolario teologico. La questione dell'auto-re. Storicità e simbolismo. Le tre lettere giovanee: struttura, genere letterario, destinatari, autore. L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile, teologia.

Mar 4<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup>

Prof. M.V. Fabbri

## 0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, la virtù della speranza e l'orizzonte dell'immortalità. Aspetti filosofici, spirituali ed ermeneutici del discorso escatologico.

L'oggetto della speranza cristiana. La Parusia, venuta finale di Cristo nella gloria. Quando e come sarà la Parusia? Il realismo della Parusia, speranza della Chiesa. Le diverse manifestazioni della Parusia: la risurrezione dei morti e le sue implicazioni antropologiche; i nuovi cieli e la terra nuova; il giudizio finale come giudizio sulla storia del mondo. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio all'uomo, come comunione con la Trinità e visione beatifica; il ruolo degli altri nella vita eterna. La condanna dei dannati, possibilità di perpetuo fallimento dell'uomo.

Lo stimolo della speranza nel mondo. La presenza viva del Regno di Dio nel mondo e la sua visibilità. I "segni" della Parusia. La presenza sacramentale della Parusia. La presenza dello Spirito, causa a potenza della speranza. I "millenarismi" lungo la storia.

La purificazione della speranza cristiana. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno. La morte redenta in Cristo. La morte e il giudizio particolare. La purificazione dopo la morte e la santità cristiana. L'escatologia intermedia, spazio tra morte e risurrezione: la problematica moderna.

Il ruolo dell'escatologia cristiana nella teologia: cristologia, ecclesiologia e sacramenti, antropologia, etica e spiritualità.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. S. Sanz

## 0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.



La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione; dimensione etica degli investimenti finanziari.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Gio 4<sup>a</sup>

Proff. M. Schlag, A. Porras

### 0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

La teologia spirituale e l'esperienza dei santi. La santità come identificazione con Gesù Cristo. La portata spirituale e pratica della confessione trinitaria. Lo Spirito Santo rende Cristo presente. La Chiesa, presenza di Cristo nella vita del credente. Maria, icona della risposta umana a Dio. L'amore, al cuore dell'organismo soprannaturale. La vocazione cristiana, per tutti i fedeli. Pensare la santità per tutti. Il dialogo della preghiera. Il combattimento spirituale: l'esempio della mortificazione. La direzione spirituale come paternità/maternità. I fenomeni straordinari. La testimonianza di santità della vita consacrata. L'avventura della santità laicale. La santità del ministro, servitore.

Mer 4<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. L. Touze

### 0K23 TEOLOGIA PASTORALE

*Teologia pastorale fondamentale I.* Cos'è la teologia pastorale. Fede cristiana e azione. Parte storica: teologia e pastorale nella storia. Radice biblica. Età patristica e medievale. Il Concilio di Trento. La nascita della disciplina per interessi politici. La configurazione accademica. Secoli XIX e XX: l'interesse pratico. Il Concilio Vaticano II. La qualificazione teologica. Parte sistematica: Rapporto teoria/prassi. Il principio d'incarnazione. Il metodo del discernimento pastorale.

*Teologia pastorale fondamentale II. Ontologia: caratteri costitutivi dell'azione pastorale. Morfologia: la forma dell'azione pastorale. Antropologia: i soggetti dell'azione ecclesiale.*

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mar 3<sup>a</sup>

Prof. A. Granados

#### OL43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, Penitenza e riconciliazione dopo il Battesimo. L'istituzione del sacramento della Penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della Penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della Penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della Penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integrale dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della Penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'Unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'Unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'Unzione. Ministro dell'Unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 4<sup>a</sup>

Prof. A. García Ibáñez

#### OP22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

Prof. P. Gefaell

## 2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri e prevedono la stesura della tesi di Licenza, nonché il superamento della relativa prova finale di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale*, *Teologia liturgica*, *Teologia biblica* e *Storia della Chiesa*.

### 2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) Saranno ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che avranno superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Chi non fosse in possesso di tale titolo, ma avesse compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovrà sostenere presso l'Università un colloquio d'idoneità.
- b) Gli studenti di madrelingua non italiana, che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce, dovranno sostenere l'esame finale del corso d'italiano di settembre. Chi non superasse questo esame dovrà dedicare i 6 crediti di approfondimento linguistico (cfr. *infra*, 2.2) al corso di lingua italiana.
- c) Chi nella sessione di febbraio non superasse l'esame di lingua italiana dovrà approfondire, durante il secondo semestre, la conoscenza della lingua. Coloro che non dovessero superare l'esame non saranno ammessi agli esami della sessione di giugno.
- d) Oltre all'italiano (cfr. Norme generali § 1.4.d.), si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

### 2.2. Piano di studi

Il piano degli studi della Licenza prevede 120 crediti ECTS. Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS di *libera configurazione*, che potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai *due seminari*. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di Licenza.- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni<sup>1</sup>.
- 3 crediti ECTS corrispondenti al *corso di Metodologia teologica pratica* della propria specializzazione.
- 6 crediti ECTS corrispondenti al *corso di approfondimento linguistico*, scelto dallo studente tra queste quattro lingue: latino, greco, italiano, inglese (quest'ultimo corso potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la quota d'iscrizione al corso di inglese è a carico dello studente).

I crediti di approfondimento linguistico, d'accordo con la Facoltà, si possono conseguire anche seguendo i corsi estivi del Dipartimento di lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco) e settembre (Latino, Lingue moderne). Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione (cfr. *infra*, 2.12). Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Alla discussione della tesi di Licenza vengono attribuiti 25 crediti ECTS, e alla prova di grado 5 crediti ECTS.

---

<sup>1</sup> Gli studenti sono pregati di consegnare in Segreteria Accademica il modulo con l'indicazione dei libri scelti entro il 10 novembre (per il primo semestre) e il 10 marzo (per il secondo semestre). Qualora lo studente non renda note le sue preferenze entro le date stabilite, perde il diritto a essere ammesso all'esame nella successiva sessione.

## 2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

ANNO ACCADEMICO 2016-17

ECTS ORE

### 1° SEMESTRE

#### Corsi di specializzazione

|      |   |                          |   |   |    |
|------|---|--------------------------|---|---|----|
| D042 | Metodologia Teologica Pratica   | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
| D612 | La dimensione apologetica della Teologia<br>Fundamentale: questioni storico-critiche  | G. Tanzella-Nitti        | 3 | 2 |    |
| E102 | Contemporary Issues in Trinitarian Theology   | G. Maspero               | 3 | 2 | P  |
| E522 | La cristologia narrativa del Nuovo Testamento   | P. O'Callaghan           | 3 | 2 |    |
| E692 | Storia della questione del soprannaturale   | S. Sanz                  | 3 | 2 |    |
| E732 | Il processo moderno della secolarizzazione e<br>le radici cristiane dell'antropologia | P. O'Callaghan           | 3 | 2 |    |
| K122 | La santità della Chiesa   | M. de Salis Amaral       | 3 | 2 |    |
| K472 | L'apostolato laicale: forme storiche e sfide<br>attuali                               | A. Granados              | 3 | 2 |    |
| L112 | La sfida della postmodernità alla famiglia  | C. Rossi Espagnet        | 3 | 2 |    |

#### Letture e seminario

|      |   |                    |   |   |   |
|------|---|--------------------|---|---|---|
| D522 | Letture di Teologia dogmatica I   | M. de Salis Amaral | 3 |   | c |
| S255 | La Chiesa corpo di Cristo e popolo di Dio nella<br>teologia del secolo XX             | M. de Salis Amaral | 3 | 1 |   |
| S487 | Il rapporto tra l'Eucaristia e la Chiesa nei<br>documenti del Magistero contemporaneo | A. García Ibáñez   | 3 | 1 |   |

### 2° SEMESTRE

#### Corsi di specializzazione

|      |   |                  |   |   |  |
|------|---|------------------|---|---|--|
| D622 | Questioni scelte sul rapporto fra fede e<br>ragione             | M. Vanzini       | 3 | 2 |  |
| E112 | La questione dell'unità di Dio oggi                             | G. Maspero       | 3 | 2 |  |
| E392 | La morte di Cristo nel disegno di Dio                           | A. Ducay         | 3 | 2 |  |
| K142 | L'ecumenismo fra memoria, teologia e<br>missione                | Ph. Goyret       | 3 | 2 |  |
| L102 | La struttura della celebrazione della penitenza<br>nella storia | A. García Ibáñez | 3 | 2 |  |

#### Letture e seminario

|      |                                      |                    |   |   |   |
|------|--------------------------------------|--------------------|---|---|---|
| D542 | Letture di Teologia dogmatica II     | M. de Salis Amaral | 3 |   | c |
| S468 | I nomi di Dio                        | R. Díaz Dorronsoro | 3 | 1 |   |
| S488 | Il dialogo tra cattolici e ortodossi | M. de Salis Amaral | 3 | 1 |   |

## ANNO ACCADEMICO 2017-18

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                          |   |   |    |
|---|--|--------------------------|---|---|----|
| — | Metodologia Teologica Pratica  | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
| — | Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana                                  | G. Tanzella-Nitti        | 3 | 2 |    |
| — | Introduzione al Mistero di Dio oggi  | G. Maspero               | 3 | 2 | P  |
| — | Curso de Antonio Ducay por determinar el título  | A. Ducay                 |   |   |    |
| — | Storia del dogma del peccato originale   | S. Sanz                  | 3 | 2 |    |
| — | L'eschaton cristiano: Parusia, risurrezione dei morti e mondo nuovo, giudizio finale       | P. O'Callaghan           | 3 | 2 |    |
| — | Significato e valore sacrificale dell'Eucaristia, alla luce del Mistero Pasquale di Cristo | A. García Ibáñez         | 3 | 2 |    |
| — | Il mistero della Chiesa nel Vaticano II: Storia e Teologia                                 | M. de Salis Amaral       | 3 | 2 |    |
| — | Il sacerdozio ministeriale: fondamenti e prospettive                                       | Ph. Goyret               | 3 | 2 |    |

**Lecture e seminario**

|   |                                 |                    |   |  |   |
|---|---------------------------------|--------------------|---|--|---|
| — | Lecture di Teologia dogmatica I | M. de Salis Amaral | 3 |  | c |
|---|---------------------------------|--------------------|---|--|---|

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                    |   |   |  |
|---|--|--------------------|---|---|--|
| — | La risurrezione di Gesù Cristo nella prospettiva della teologia fondamentale | M. Vanzini         | 3 | 2 |  |
| — | Lo Spirito Santo e la vita trinitaria  | G. Maspero         | 3 | 2 |  |
| — | La libertà umana di Cristo   | A. Ducay           | 3 | 2 |  |
| — | Ecclesiologia liturgica  | M.P. Río           | 3 | 2 |  |
| — | Il matrimonio realtà umana e sacramento nel contesto teologico attuale       | R. Díaz Dorronsoro | 3 | 2 |  |

**Lecture e seminario**

|   |  |                    |   |   |   |
|---|--|--------------------|---|---|---|
| — | Lecture di Teologia dogmatica II   | M. de Salis Amaral | 3 |   | c |
| — | Il matrimonio come vocazione nella teologia dopo il Concilio Vaticano II | R. Díaz Dorronsoro | 3 | 1 |   |
| — | L'Eucaristia nei documenti del dialogo ecumenico contemporaneo           | A. García Ibáñez   | 3 | 1 |   |

c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

P Corso pomeridiano.

2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

## 2.2.2. Specializzazione in Teologia morale

Il piano di studi privilegia il lavoro personale che può realizzarsi mediante letture e preparazione di elaborati da parte degli studenti. I corsi di più di 3 crediti prevedono lo studio di una bibliografia complementare (circa 200 pagine), mentre altri corsi richiedono la preparazione di un lavoro scritto (3.500 parole) che determinerà il 30% del voto finale.

### ANNO ACCADEMICO 2016-17

ECTS ORE

#### 1° SEMESTRE

##### Corsi di specializzazione

|      |   |                          |   |   |    |
|------|---|--------------------------|---|---|----|
| D042 | Metodologia Teologica Pratica                           | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
| G224 | Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia | M. Schlag,<br>A. Bellocq | 7 | 4 | S  |
| G282 | Teologia della coscienza morale I: percorso storico     | G. Borgonovo             | 4 | 2 | P  |
| H192 | Etica della sessualità e della famiglia                 | A. Rodríguez Luño        | 4 | 2 |    |
| H712 | Famiglia e diritto                                      | A. Porras                | 5 | 2 | e  |
| L602 | Fondamento trinitario della vita teologale              | J.M. Galván              | 7 | 3 | e  |

##### Letture e seminario

|      |   |   |   |   |   |
|------|---|---|---|---|---|
| G292 | Letture di Teologia morale I                  | P. Agulles, A.<br>Bellocq, J.R. Areitio | 3 |   | c |
| S489 | La pratica della virtù nella vita cristiana   | J.R. Areitio                            | 3 | 1 |   |
| S490 | Problemi attuali di etica della comunicazione | C. García del Barrio                    | 3 | 1 |   |

#### 2° SEMESTRE

##### Corsi di specializzazione

|      |   |                   |   |   |   |
|------|---|-------------------|---|---|---|
| G192 | Teologia della coscienza morale II: approfondimento sistematico | G. Borgonovo      | 4 | 2 | P |
| G262 | Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesù             | B. Estrada        | 3 | 2 |   |
| G302 | Introduzione alla teologia morale di S. Tommaso                 | R. Wielockx       | 4 | 2 |   |
| H203 | Questioni di bioetica nel fine vita                             | P. Requena        | 6 | 3 |   |
| H742 | Etica della giustizia   | A. Rodríguez Luño | 4 | 2 |   |

##### Letture e seminario

|      |  |                                      |   |   |   |
|------|--|--------------------------------------|---|---|---|
| G292 | Letture di Teologia morale II              | P. Agulles, A.<br>Bellocq, A. Porras | 3 |   | c |
| S338 | Obiezione di coscienza in ambito sanitario | P. Agulles                           | 3 | 1 |   |
| S469 | Gaudium et spes: passato e presente        | M. Schlag                            | 3 | 1 |   |

## ANNO ACCADEMICO 2017-18

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                          |   |   |    |
|---|--|--------------------------|---|---|----|
| — | Metodologia Teologica Pratica  | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
| — | Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia                              | A. Bellocq               | 7 | 4 | S  |
| — | Problemi bioetici di inizio vita   | P. Agulles               | 7 | 3 | e  |
| — | L'etica cristiana delle virtù I  | A. Rodríguez Luño        | 5 | 2 | e  |
| — | Speranza cristiana e speranze umane  | J.R. Areitio             | 4 | 2 |    |
| — | La riflessione morale a partire dalla "Veritatis Splendor": alcune scuole teologiche | G. Borgonovo             | 4 | 2 | P  |

**Lecture e seminario**

|   |   |                                      |   |   |   |
|---|---|--------------------------------------|---|---|---|
| — | Lecture di Teologia morale I                                  | P. Agulles,<br>A. Bellocq, A. Porras | 3 |   | c |
| — | Modelli di bioetica   | P. Agulles                           | 3 | 1 |   |
| — | Problemi attuali riguardanti l'indissolubilità del matrimonio | A. Porras                            | 3 | 1 |   |

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                   |   |   |  |
|---|--|-------------------|---|---|--|
| — | L'etica cristiana delle virtù II   | A. Rodríguez Luño | 4 | 2 |  |
| — | Etica cristiana e società tecnologica: la tecno-etica                                      | J.M. Galván       | 4 | 2 |  |
| — | Lo sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa  | A. Bellocq        | 4 | 2 |  |
| — | Introduzione allo studio della "Quaestio de virtutibus" e paralleli di S. Tommaso d'Aquino | R. Wielockx       | 4 | 2 |  |

**Lecture e seminario**

|   |   |                                      |   |   |   |
|---|---|--------------------------------------|---|---|---|
| — | Lecture di Teologia morale II                       | P. Agulles, A.<br>Bellocq, A. Porras | 3 |   | c |
| — | La persona umana nel magistero di Giovanni Paolo II | G. Borgonovo                         | 3 | 1 | P |
| — | Studio di alcuni casi di coscienza                  | P. Requena                           | 3 | 1 |   |

- c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.  
e Oltre all'esame, il corso richiede un elaborato scritto (estensione: 3.500 parole).  
P Corso pomeridiano.  
S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.  
2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.



### 2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2016-17

ECTS ORE

#### 1° SEMESTRE

##### Corsi di specializzazione

|                            |   |                          |   |   |    |
|----------------------------|---|--------------------------|---|---|----|
| D042                       | Metodologia Teologica Pratica                                       | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
|                            | · TEOLOGIA SPIRITUALE SISTEMATICA                                   |                          |   |   |    |
| A582                       | La vocazione nella Bibbia   | G. de Virgilio           | 3 | 2 |    |
| B082                       | La spiritualità nel Libro dei Salmi                                 | M. Tabet                 | 3 | 2 |    |
| I092                       | Per una teologia del Regno di Dio: aspetti individuali e collettivi | L. Touze                 | 3 | 2 |    |
| I152                       | La vita di preghiera e la contemplazione                            | L. Touze                 | 3 | 2 | S  |
| I712                       | Liturgia e vita spirituale  | R. Boquiren              | 3 | 2 |    |
|                            | · STORIA DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE                                  |                          |   |   |    |
| I442                       | Storia della spiritualità patristica                                | M. Belda                 | 3 | 2 | S  |
| I452                       | Storia della spiritualità medievale                                 | M. Belda                 | 3 | 2 | S  |
|                            | · FORME E DISCERNIMENTO DELLA VITA SPIRITUALE CRISTIANA             |                          |   |   |    |
| K122                       | La santità della Chiesa   | M. de Salis Amaral       | 3 | 2 |    |
| <b>Letture e seminario</b> |   |                          |   |   |    |
| I742                       | Letture di Teologia spirituale I                                    | V. Bosch                 | 3 |   | c  |
| S370                       | La vocazione universale alla santità nella storia                   | V. Bosch                 | 3 | 1 |    |

#### 2° SEMESTRE

##### Corsi di specializzazione

|                            |  |               |   |   |   |
|----------------------------|--|---------------|---|---|---|
|                            | · TEOLOGIA SPIRITUALE SISTEMATICA                                |               |   |   |   |
| I192                       | I santi e la teologia: natura e metodo della teologia spirituale | L. Touze      | 3 | 2 | S |
|                            | · STORIA DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE                               |               |   |   |   |
| I702                       | Elementi di teologia e spiritualità orientale                    | M. Nin        | 3 | 2 | i |
| I472                       | L'insegnamento di San Josemaría: esposizione storico-teologica   | J. López Díaz | 3 | 2 |   |
|                            | · FORME E DISCERNIMENTO DELLA VITA SPIRITUALE CRISTIANA          |               |   |   |   |
| I102                       | La spiritualità presbiterale                                     | V. Bosch      | 3 | 2 |   |
| I162                       | Esperienza religiosa e spiritualità cristiana                    | J.M. Arroyo   | 3 | 2 |   |
| I792                       | Psicologia della personalità applicata alla direzione spirituale | W. Vial       | 3 | 2 |   |
| <b>Letture e seminario</b> |  |               |   |   |   |
| I772                       | Letture di Teologia spirituale II                                | V. Bosch      | 3 |   | c |
| S491                       | L'orazione mentale nell'opera di Teresa d'Avila                  | S. Giuliano   | 3 | 1 |   |

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |                               |                          |   |   |    |
|---|-------------------------------|--------------------------|---|---|----|
| — | Metodologia Teologica Pratica | A. Ducay,<br>J.M. Arroyo | 3 | 2 | 2s |
|---|-------------------------------|--------------------------|---|---|----|

· **TEOLOGIA SPIRITUALE SISTEMATICA**

|   |  |          |   |   |   |
|---|--|----------|---|---|---|
| — | Teologia dell'identificazione con Cristo | L. Touze | 3 | 2 | S |
|---|--|----------|---|---|---|

|   |                                   |               |   |   |   |
|---|-----------------------------------|---------------|---|---|---|
| — | La lotta cristiana per la santità | J. López Díaz | 3 | 2 | S |
|---|-----------------------------------|---------------|---|---|---|

· **STORIA DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE**

|   |                                   |          |   |   |   |
|---|-----------------------------------|----------|---|---|---|
| — | Storia della spiritualità moderna | M. Belda | 3 | 2 | S |
|---|-----------------------------------|----------|---|---|---|

|   |   |               |   |   |  |
|---|---|---------------|---|---|--|
| — | L'insegnamento di San Josemaría:<br>esposizione sistematica | J. López Díaz | 3 | 2 |  |
|---|---|---------------|---|---|--|

· **FORME E DISCERNIMENTO DELLA VITA SPIRITUALE CRISTIANA**

|   |                      |          |   |   |   |
|---|----------------------|----------|---|---|---|
| — | Spiritualità laicale | V. Bosch | 3 | 2 | S |
|---|----------------------|----------|---|---|---|

|   |   |             |   |   |  |
|---|---|-------------|---|---|--|
| — | Teologia e spiritualità della vita consacrata | J.M. Arroyo | 3 | 2 |  |
|---|---|-------------|---|---|--|

**Lecture e seminario**

|   |                                  |          |   |  |   |
|---|----------------------------------|----------|---|--|---|
| — | Lecture di Teologia spirituale I | V. Bosch | 3 |  | c |
|---|----------------------------------|----------|---|--|---|

|   |   |          |   |   |  |
|---|---|----------|---|---|--|
| — | Azione e contemplazione secondo i Padri<br>della Chiesa | M. Belda | 3 | 1 |  |
|---|---|----------|---|---|--|

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**· **TEOLOGIA SPIRITUALE SISTEMATICA**

|   |                                       |            |   |   |  |
|---|---------------------------------------|------------|---|---|--|
| — | Lo Spirito Santo e la vita trinitaria | G. Maspero | 3 | 2 |  |
|---|---------------------------------------|------------|---|---|--|

· **STORIA DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE**

|   |   |          |   |   |   |
|---|---|----------|---|---|---|
| — | Storia della spiritualità contemporanea | M. Belda | 3 | 2 | S |
|---|---|----------|---|---|---|

· **FORME E DISCERNIMENTO DELLA VITA SPIRITUALE CRISTIANA**

|   |                              |         |   |   |  |
|---|------------------------------|---------|---|---|--|
| — | Psicologia e vita spirituale | W. Vial | 3 | 2 |  |
|---|------------------------------|---------|---|---|--|

|   |  |          |   |   |  |
|---|--|----------|---|---|--|
| — | Teoria e prassi della direzione spirituale | M. Belda | 3 | 2 |  |
|---|--|----------|---|---|--|

**Lecture e seminario**

|   |                                   |          |   |  |   |
|---|-----------------------------------|----------|---|--|---|
| — | Lecture di Teologia spirituale II | V. Bosch | 3 |  | c |
|---|-----------------------------------|----------|---|--|---|

|   |  |               |   |   |  |
|---|--|---------------|---|---|--|
| — | Il sacerdozio comune nel magistero e nella<br>teologia | J. López Díaz | 3 | 1 |  |
|---|--|---------------|---|---|--|

c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

e Il corso è offerto anche in lingua inglese nel secondo semestre (cfr. pag. 231).

i Corso intensivo.

S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

## 2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica

ANNO ACCADEMICO 2016-17

ECTS ORE

### 1° SEMESTRE

#### Corsi di specializzazione

|      |   |                       |   |   |    |
|------|---|-----------------------|---|---|----|
| I712 | Liturgia e vita spirituale                                    | R. Boquiren           | 3 | 2 |    |
| J412 | Teologia liturgica fondamentale                               | J. Rego               | 3 | 2 | 1s |
| J492 | L'anno liturgico: il mistero di Cristo nel tempo              | J.L. Gutiérrez Martín | 3 | 2 | S  |
| J562 | Mistagogia delle azioni e dei simboli liturgici               | F. López Arias        | 3 | 2 | S  |
| J572 | La Liturgia delle Ore   | A. Lameri             | 3 | 2 | S  |
| J582 | Profili giuridici della liturgia della Chiesa                 | M. del Pozzo          | 3 | 2 |    |
| J652 | Storia della Liturgia   | K. Ginter             | 3 | 2 | S  |
| J672 | Teologia e musica I: Chiavi teologiche della musica liturgica | R. Saiz-Pardo         | 3 | 2 | e  |

#### Lecture e seminario

|      |   |                |   |   |   |
|------|---|----------------|---|---|---|
| J512 | Lecture di Teologia liturgica I                   | J.J. Silvestre | 3 |   | c |
| S493 | Storia teologica della Musica Sacra II: Polifonia | R. Saiz-Pardo  | 3 | 1 |   |

### 2° SEMESTRE

#### Corsi di specializzazione

|      |  |                       |   |   |    |
|------|--|-----------------------|---|---|----|
| E672 | Liturgia e antropologia                            | R. Saiz-Pardo         | 3 | 2 |    |
| J072 | Teologia dei Riti dell'Ordine e del Matrimonio     | G. Zaccaria           | 3 | 2 | S  |
| J592 | Inculturazione, adattamento e traduzione           | R. Boquiren           | 3 | 2 |    |
| J602 | L'anafora eucaristica: storia e teologia           | J.L. Gutiérrez Martín | 3 | 2 |    |
| J622 | Metodologia teologico-liturgica pratica            | K. Ginter             | 3 | 2 | 1s |
| J682 | Teologia e Architettura dello spazio liturgico     | F. López Arias        | 3 | 2 |    |
| J692 | Liturgia episcopale                                | J.J. Silvestre        | 3 | 2 |    |
| M132 | Storia dell'Arte Cristiana moderna e contemporanea | R. van Bühren         | 3 | 2 |    |

#### Lecture e seminario

|      |   |                |   |   |   |
|------|---|----------------|---|---|---|
| J552 | Lecture di Teologia liturgica II                        | J.J. Silvestre | 3 |   | c |
| S494 | «Per opera dello Spirito Santo» Liturgia e Spiritualità | A. di Stefano  | 3 | 1 |   |

## ANNO ACCADEMICO 2017-18

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                       |   |   |    |
|---|--|-----------------------|---|---|----|
| — | Teologia liturgica fondamentale                  | J. Rego               | 3 | 2 | 1s |
| — | I libri liturgici: storia e teologia             | K. Ginter             | 3 | 2 | S  |
| — | Sacra Scrittura e celebrazione liturgica         | F. López Arias        | 3 | 2 | S  |
| — | Il "Missale Romanum": studio teologico-liturgico | G. Zaccaria           | 3 | 2 | S  |
| — | Pastorale liturgica                              | J.J. Silvestre        | 3 | 2 |    |
| — | Ecclesiologia liturgica                          | M.P. Río              | 3 | 2 |    |
| — | L'Economia sacramentale                          | J.L. Gutiérrez Martín | 3 | 2 |    |

**Lecture e seminario**

|   |   |                |   |   |   |
|---|---|----------------|---|---|---|
| — | Lecture di Teologia liturgica I                                     | J.J. Silvestre | 3 |   | c |
| — | Le benedizioni maggiori del Rito Romano: interpretazione e teologia | R. Boquiren    | 3 | 1 |   |
| — | Storia teologica della Musica Sacra I: Il canto gregoriano          | R. Saiz-Pardo  | 3 | 1 |   |

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |   |                       |   |   |    |
|---|---|-----------------------|---|---|----|
| — | L'iniziazione cristiana                           | G. Zaccaria           | 3 | 2 | S  |
| — | I riti della penitenza e dell'unzione dei malati  | J.L. Gutiérrez Martín | 3 | 2 | S  |
| — | I sacramentali                                    | A. Lameri             | 3 | 2 |    |
| — | Introduzione alle liturgie orientali              | M. Nin                | 3 | 2 | i  |
| — | Storia dell'arte liturgica                        | R. van Bühren         | 3 | 2 |    |
| — | Teologia e Musica II: Teologia liturgico-musicale | R. Saiz-Pardo         | 3 | 2 |    |
| — | Metodologia teologico-liturgica pratica           | K. Ginter             | 3 | 2 | 1s |

**Lecture e seminario**

|   |                                  |                |   |   |   |
|---|----------------------------------|----------------|---|---|---|
| — | Lecture di Teologia liturgica II | J.J. Silvestre | 3 |   | c |
| — | La chiesa-edificio nella storia  | F. López Arias | 3 | 1 |   |

c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

i Corso intensivo pomeridiano.

S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

### 2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica

a) L'accesso alla specializzazione in Teologia biblica richiede il superamento previo di 3 esami di ammissione: *Greco biblico*, *Ebraico biblico* e *Introduzione alla Sacra Scrittura*. Per gli studenti che vorranno avvalersene, l'Università organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica per la preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova di *Introduzione alla Sacra Scrittura*, è consigliabile frequentare il corso corrispondente del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Chi supererà la prova di grammatica potrà accedere alla prova orale di traduzione. Questa verterà su un brano scelto dalla commissione d'esame e tratto dai libri di *Rut* o *Giona* per l'ebraico e dal *Vangelo secondo Marco* per il greco.

Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

Lo studente iscritto ad entrambi i corsi di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a 6 ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione.

Lo studente che abbia superato uno degli esami di lingue e sia iscritto all'altro corso linguistico potrà seguire nel primo semestre insegnamenti corrispondenti a 9 ECTS tra tutti quelli della Licenza, tranne i corsi che prevedono la conoscenza della lingua di cui non si è superato l'esame. Nel secondo semestre, potrà seguire 12 ECTS relativi allo stesso tipo di materie.

b) Gli studenti iscritti al I ciclo di Teologia che intendono successivamente iscriversi alla specializzazione in Teologia biblica possono già essere ammessi a frequentare i corsi di Greco biblico ed Ebraico biblico. Lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del I ciclo, ma deve *necessariamente* superare gli esami corrispondenti.

La tassa da versare per l'iscrizione a ciascun corso di Greco biblico ed Ebraico biblico è di € 350,00 (€ 75,00 per sostenere l'esame senza aver frequentato il corso).

## ANNO ACCADEMICO 2016-17

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|      |   |                        |   |   |      |
|------|---|------------------------|---|---|------|
| A412 | Letture di testi della Bibbia greca I   | B. Estrada             | 3 | 2 | 1s A |
| A442 | Letture di testi della Bibbia ebraica I | F. Serafini            | 3 | 2 | 1s A |
| A582 | La vocazione nella Bibbia               | G. de Virgilio         | 3 | 2 |      |
| B082 | La spiritualità nel Libro dei Salmi     | M. Tábet               | 3 | 2 |      |
| B102 | La redazione del IV Vangelo             | M.V. Fabbri            | 3 | 2 | A    |
| B472 | Metodologia biblica pratica             | J.C. Ossandón (coord.) | 3 | 2 | 1s   |
| C452 | Introduzione al Nuovo Testamento        | B. Estrada             | 3 | 2 | S A  |
| C472 | Teologia biblica del Nuovo Testamento   | G. de Virgilio         | 3 | 2 | S A  |

**Letture e seminario**

|      |  |                            |   |   |   |
|------|--|----------------------------|---|---|---|
| A502 | Letture di Teologia Biblica I  | J.C. Ossandón              | 3 |   | c |
| S440 | Introduzione all'analisi della narrativa biblica                                   | C. Jódar                   | 3 | 1 |   |
| S498 | Dalla "Dei Verbum" alla "Verbum Domini": tappe del cammino biblico post-conciliare | M. Tábet<br>G. de Virgilio | 3 | 1 |   |

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|      |   |               |   |   |      |
|------|---|---------------|---|---|------|
| A512 | Letture di testi della Bibbia greca II              | M.V. Fabbri   | 3 | 2 | 1s A |
| A522 | Letture di testi della Bibbia ebraica II            | C. Jódar      | 3 | 2 | 1s A |
| A592 | Questioni sul canone biblico                        | J.C. Ossandón | 3 | 2 |      |
| B112 | Gn 1-11 e i paralleli estrabiblici                  | C. Jódar      | 3 | 2 | A    |
| C062 | L'Antico Testamento nelle lettere paoline           | E. González   | 3 | 2 |      |
| C072 | Lavoro, ricchezza e povertà nell'Antico Testamento  | F. Serafini   | 3 | 2 |      |
| G262 | Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesù | B. Estrada    | 3 | 2 |      |

**Letture e seminario**

|      |   |             |   |   |     |
|------|---|-------------|---|---|-----|
| A502 | Letture di Teologia Biblica II                      | E. González | 3 |   | c   |
| S199 | Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento | E. González | 3 | 1 | S A |

A Gli studenti che non hanno superato gli esami di lingue bibliche devono chiedere l'autorizzazione del docente per iscriversi alla materia.

c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

## ANNO ACCADEMICO 2017-18

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |   |                        |   |   |      |
|---|---|------------------------|---|---|------|
| — | Letture di testi della Bibbia greca I             | B. Estrada             | 3 | 2 | 1s A |
| — | Letture di testi della Bibbia ebraica I           | F. Serafini            | 3 | 2 | 1s A |
| — | Introduzione all'Antico Testamento                | C. Jódar               | 3 | 2 | SA   |
| — | Teologia Biblica dell'Antico Testamento           | M.V. Fabbri            | 3 | 2 | SA   |
| — | Letteratura Intertestamentaria                    | E. González            | 3 | 2 |      |
| — | Figura di Gesù e cristologia nel vangelo di Marco | E. Manicardi           | 3 | 2 |      |
| — | Metodologia biblica pratica                       | J.C. Ossandón (coord.) | 3 | 2 | 1s   |
| — | La pace nella Bibbia                              | G. de Virgilio         | 3 | 2 |      |

**Letture e seminario**

|   |                               |               |   |   |   |
|---|-------------------------------|---------------|---|---|---|
| — | Letture di Teologia Biblica I | J.C. Ossandón | 3 |   | c |
| — | Bibbia e retorica             | C. Jódar      | 3 | 1 |   |

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |  |                |   |   |      |
|---|--|----------------|---|---|------|
| — | Letture di testi della Bibbia greca II       | M.V. Fabbri    | 3 | 2 | 1s A |
| — | Letture di testi della Bibbia ebraica II     | J.C. Ossandón  | 3 | 2 | 1s A |
| — | Le parabole dei vangeli sinottici            | B. Estrada     | 3 | 2 |      |
| — | Storia dell'esegesi                          | J.C. Ossandón  | 3 | 2 |      |
| — | Vangelo e ministeri nelle lettere ai Corinzi | G. de Virgilio | 3 | 2 |      |
| — | Esegesi di brani del profeta Zaccaria        | F. Serafini    | 3 | 2 |      |
| — | Scripture and New Evangelization             | S. Hahn        | 2 | 1 |      |

**Letture e seminario**

|   |   |             |   |   |    |
|---|---|-------------|---|---|----|
| — | Letture di Teologia Biblica II                      | E. González | 3 |   | c  |
| — | Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento | E. González | 3 | 1 | SA |

- A Gli studenti che non hanno superato gli esami di lingue bibliche devono chiedere l'autorizzazione del docente per iscriversi alla materia.
- c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.
- L Corso obbligatorio per gli studenti che NON devono fare approfondimento linguistico in latino.
- S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

**2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa**  
**ANNO ACCADEMICO 2016-17**

ECTS ORE

1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|      |  |                      |   |   |    |
|------|--|----------------------|---|---|----|
| A012 | Latino ecclesiastico dell'epoca moderna                              | M. Mira              | 3 | 2 | L  |
| M122 | Metodologia storica pratica  | L. Martínez Ferrer   | 3 | 2 | 2s |
| M502 | L'epoca dell'Umanesimo e delle riforme (Sec. XV-XVI)                 | L. Martínez Ferrer   | 3 | 2 | S  |
| M682 | Il cattolicesimo nell'Ottocento                                      | C. Pioppi            | 3 | 2 | S  |
| N102 | Storia dei concili   | J. Grohe             | 3 | 2 |    |
| N852 | San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei: un approccio storico | J.L. González Gullón | 3 | 2 |    |

**Corsi complementari**

|      |  |             |   |   |  |
|------|--|-------------|---|---|--|
| E512 | Il ruolo dell'umanità di Cristo nella causalità della grazia: influenza di S. Agostino in S. Tommaso | R. Wielockx | 3 | 2 |  |
|------|--|-------------|---|---|--|

**Lecture e seminario**

|      |   |                             |   |   |   |
|------|---|-----------------------------|---|---|---|
| M102 | Lecture sulla storia della Chiesa I           | F. Forlani                  | 3 |   | c |
| S441 | Seminario permanente di Storia della Chiesa I | L. Martínez Ferrer (coord.) | 3 | 1 | S |

2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|      |   |                    |   |   |   |
|------|---|--------------------|---|---|---|
| M132 | Storia dell'Arte Cristiana moderna e contemporanea  | R. van Bühren      | 3 | 2 |   |
| N052 | Archivistica  | L. Martínez Ferrer | 3 | 2 |   |
| N082 | Agiografia  | J. Leal            | 3 | 2 |   |
| N092 | Storiografia  | F. Requena         | 3 | 2 | S |
| N122 | Storia del Diritto Canonico   | T. Sol             | 3 | 2 |   |
| N662 | La Chiesa nei secoli XVI-XVIII: le sfide dell'evangelizzazione, del giurisdizionalismo e dell'illuminismo | L. Martínez Ferrer | 3 | 2 | S |
| N842 | I papi del XX secolo  | C. Pioppi          | 3 | 2 | S |

**Lecture e seminario**

|      |   |                             |   |   |   |
|------|---|-----------------------------|---|---|---|
| M112 | Lecture sulla storia della Chiesa II          | F. Forlani                  | 3 |   | c |
| S441 | Seminario permanente di Storia della Chiesa I | L. Martínez Ferrer (coord.) | 3 | 1 | S |



## ANNO ACCADEMICO 2017-18

ECTS ORE

## 1° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |   |             |   |   |    |
|---|---|-------------|---|---|----|
| — | Latino patristico e medievale               | M. Mira     | 3 | 2 | L  |
| — | La Chiesa prenicena (33-325)                | M. Mira     | 3 | 2 | S  |
| — | Patrologia post-nicena occidentale          | V. Reale    | 3 | 2 | S  |
| — | Storia del pensiero teologico               | C. Pioppi   | 3 | 2 | S  |
| — | La Chiesa nel primo medioevo (496/800-1215) | J. Grohe    | 3 | 2 | S  |
| — | Critica testuale: teorie e pratica          | R. Wielockx | 3 | 2 |    |
| — | Metodologia storica pratica                 | J. Grohe    | 3 | 2 | 2s |

**Lecture e seminario**

|   |   |                  |   |   |   |
|---|---|------------------|---|---|---|
| — | Lecture sulla storia della Chiesa I         | F. Forlani       | 3 |   | c |
| — | Seminario permanente di Storia della Chiesa | J. Leal (coord.) | 3 | 1 | S |

## 2° SEMESTRE

**Corsi di specializzazione**

|   |   |              |   |   |   |
|---|---|--------------|---|---|---|
| — | Paleografia latina e diplomatica              | C. Pioppi    | 3 | 2 |   |
| — | Patrologia prenicena                          | J. Leal      | 3 | 2 | S |
| — | La Chiesa nella tarda antichità (325-496/800) | M. Mira      | 3 | 2 | S |
| — | Il tardo medioevo (1215-1500)                 | J. Grohe     | 3 | 2 | S |
| — | Patrologia post-nicena orientale              | M. Mira      | 3 | 2 |   |
| — | Archeologia cristiana e medievale             | M. Cecchelli | 3 | 2 |   |

**Lecture e seminario**

|   |   |                  |   |   |   |
|---|---|------------------|---|---|---|
| — | Lecture sulla storia della Chiesa II        | F. Forlani       | 3 |   | c |
| — | Seminario permanente di Storia della Chiesa | J. Leal (coord.) | 3 | 1 | S |

- c Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.  
 L Corso obbligatorio per gli studenti che NON devono fare approfondimento linguistico in latino.  
 S Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.  
 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

### ***Diploma in storia del cristianesimo***

I Diplomi «Dal Mediterraneo all'Europa e oltre: il cristianesimo dalla fondazione ai nostri giorni» (72 ECTS), «Dal Mediterraneo all'Europa: il cristianesimo antico e medievale» (36 ECTS) e «Oltre l'Europa: il cristianesimo nel mondo moderno e contemporaneo» (36 ECTS) hanno la stessa struttura dei corsi della specializzazione in Storia della Chiesa. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami. È possibile frequentare corsi di altre Specializzazioni o delle altre Facoltà della nostra Università. Il Diploma si ottiene una volta conseguiti gli ECTS corrispondenti.

Possono essere ammessi ai corsi per il Diploma di specializzazione coloro che abbiano un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o in un Istituto di Scienze Religiose). I candidati dovranno sostenere un esame/colloquio di ammissione, riguardante argomenti di cultura generale, storici, dottrinali e linguistici (italiano). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

### **2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza**

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di lunghezza non inferiore a 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) L'argomento della tesi è scelto dallo studente in accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede a inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda.
- c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il *25 novembre* per gli studenti del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria Accademica.
- d) Quattro copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, insieme al file della tesi in formato pdf, entro le seguenti date:
  - entro il *13 gennaio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
  - entro il *19 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
  - entro l'*8 settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

#### 2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale*, *Teologia liturgica*, *Teologia biblica* e *Storia della Chiesa*.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione scelta dallo studente.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari, e per 1/4 dal voto ottenuto nelle prove finali così composto: 5/24 dal voto della discussione della tesi (25 crediti ECTS) e 1/24 dal voto della prova di grado (5 crediti ECTS).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

## 2.5. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia dogmatica*

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Prof. A. Ducay, J.M. Arroyo

### D612 LA DIMENSIONE APOLOGETICA DELLA TEOLOGIA FONDAMENTALE: QUESTIONI STORICO-CRITICHE

La natura della Teologia fondamentale come teologia di fronte a un interlocutore e teologia in contesto. Articolazione fra momento dialogico-contestuale e momento biblico-dogmatico della Teologia fondamentale. La Teologia fondamentale come *preparatio evangelii*: la Rivelazione e il ruolo dei preamboli della fede. Le forme di una *ratio capax fidei*. La credibilità della Rivelazione e la razionalità contemporanea: riconoscere l'atto di fede come umanamente sensato, intellettualmente onesto ed eticamente responsabile. Nuova evangelizzazione e contesto scientifico-culturale contemporaneo: sfide e opportunità. Forme storiche di pensiero apologetico: letture dai Padri della Chiesa, da autori medievali e rinascimentali.

Prof. G. Tanzella-Nitti

### E102 CONTEMPORARY ISSUES IN TRINITARIAN THEOLOGY

1. The Modern Revival; 2. The Ecumenical Perspective; 3. The Trinitarian Concept of Person; 4. The Trinitarian Concept of Essence and Substance; 5. Perichoresis: a Key Concept; 6. Trinity and Freedom; 7. Trinitarian Ontology; 8. Social Trinitarism; 9. Trinity and Postmodernity

Prof. G. Maspero

## E522 LA CRISTOLOGIA NARRATIVA DEL NUOVO TESTAMENTO

L'identità divino-umana di Gesù Cristo si è chiarita lungo la storia in un processo lungo di discernimento dottrinale e pastorale sotto l'ispirazione dello Spirito Santo e mossa dall'impegno evangelizzatore della Chiesa. Il suo frutto più prezioso è il dogma della Chiesa, lettura fedele pur creativa della Sacra Scrittura, concretizzata principalmente nei grandi Concili ecumenici, Nicea I, Calcedonia, etc.

Tuttavia, l'indagine puramente dogmatica su Gesù di Nazaret lascia nell'ombra aspetti centrali del suo profilo messianico, salvifico ed escatologico, e quindi della profondità del mistero del Verbo-Figlio che si fa uomo, incarnandosi nel tempo, nella storia, nella sofferenza altrui, nella vita degli uomini. Questi aspetti si possono percepire invece tramite *l'analisi narrativa* delle parole, della vita, morte e Risurrezione di Cristo. Il corso, basato principalmente sul vangelo di Matteo, costituisce una sorte di 'ritorno alle fonti' bibliche del dogma, e si sofferma sui principali momenti in cui si rivelano in chiave narrativa l'identità di Gesù: l'infanzia; l'inizio della sua missione nei confronti di Giovanni il Battista; le sue tentazioni nel deserto e le richieste di un 'segno'; la sua morte e Risurrezione; la predicazione del Regno nel Sermone della Montagna; i miracoli e i segni; il senso servizievole dell'intera vita di Cristo, che ha dato la sua vita 'in riscatto per molti' (Mt 20,28).

Prof. P. O'Callaghan

## E692 STORIA DELLA QUESTIONE DEL SOPRANNATURALE

Introduzione: il soprannaturale, una questione perenne della teologia.

I. Fondamento biblico e patristico della questione del soprannaturale.

II. Punto di partenza: Il desiderio naturale di vedere Dio secondo San Tommaso.

III. Sviluppi della questione nei secoli XVI-XVII: la particolare interpretazione del Gaetano alla luce di alcuni autori precedenti; Giansenio e il suo rifiuto della possibilità della natura pura.

IV. La teologia contemporanea: l'interpretazione del desiderio naturale in Henri de Lubac; riferimento ad altre proposte nella teologia del XX secolo (K. Rahner, J. Alfaro, H.U. von Balthasar).

Conclusione: il soprannaturale, una categoria da rivalutare alla luce del cristocentrismo.

Prof. S. Sanz

## E732 IL PROCESSO MODERNO DI SECOLARIZZAZIONE E LE RADICI CRISTIANE DELL'ANTROPOLOGIA

La riflessione sull'uomo fatta a partire dalla fede cristiana ha prodotto un'antropologia ricca ed integrata, secolare e moderna, indirizzata all'immortalità dell'uomo, esprimente non solo la sua libertà, ma anche il rapporto vivo tra spirito e materia, tra tempo ed eternità, tra socialità, uguaglianza e individualità. Il

frutto di tutto ciò è la nozione di 'persona', base della laicità, dei diritti umani, della tolleranza ecc.

Il corso, oltre a considerare alcuni momenti storici del consolidamento di questa visione, riflette sul fatto che l'antropologia, staccandosi progressivamente dalla fede che l'ha informata, a causa del mancato riconoscimento del carattere di dono dell'esistenza umana, ha cominciato a perdere in parte la sua ricchezza, si è orientato verso l'esistenzialismo, le categorie postmoderne e il moderno processo di secolarizzazione. Ci si soffermerà principalmente sulle spiegazioni di I. Kant, G.W.F. Hegel, F.-R. de Chateaubriand, A. Comte, J. Burckhardt, C. Dawson, T.S. Eliot, R. Guardini, F. Gogarten, H. Blumenberg; e tra gli autori più recenti, E.-W. Böckenförde, W. Pannenberg, R. Bague, G. Morra, A. Gurevic, G. Vattimo, J. Weiler, P. Nemo, R. Stark, M. Pera, J. Ratzinger, B.S. Gregory.

L'impostazione giusta dell'antropologia invece richiede (1) un'adeguata applicazione del principio "Cristo rivela l'uomo all'uomo" (*Gaudium et spes*, 22); (2) l'affermazione della centralità epistemologica della grazia cristiana; (3) un rapporto corretto tra fede e ragione nella comprensione dell'uomo; (4) la convinzione che l'uomo è creatura, cioè esistenza/vita donata, ovvero 'eucaristica'; (5) una gioiosa 'nuova evangelizzazione' del mondo e della cultura convinta della superabilità del male.

Prof. P. O'Callaghan

## K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, e richiedono risposte più ponderate.

Programma. Parte positiva: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medievale fino ai nostri giorni.

Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella *communio fidelium*. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

Prof. M. de Salis Amaral

#### K472 L' APOSTOLATO LAICALE: FORME STORICHE E SFIDE ATTUALI

Breve considerazione storica della missione dei laici. Lo sviluppo contemporaneo della teologia del laicato, come preludio dell'insegnamento contenuto nei documenti del Concilio Vaticano II. Analisi dei testi conciliari. Il dibattito teologico attuale intorno ai *christifideles laici*.

Il ricollocamento del laicato nella posizione e nel ruolo che ecclesialmente gli competono in forza della dimensione fondamentale della struttura della Chiesa: ecclesiologia di comunione e individualismo pastorale; chiarimenti intorno alla nozione di sacerdozio comune dei battezzati; la specificità teologica dell'indole secolare.

La partecipazione dei fedeli laici alla vita della chiesa-comunione: i ministeri nella Chiesa: chiarimento terminologico e pastorale. Forme personali e forme aggregative di partecipazione.

La corresponsabilità dei fedeli laici nella chiesa-missione: annuncio e testimonianza in un contesto culturale relativista; il servizio alla persona e alla società.

Prof. A. Granados

#### L112 LA SFIDA DELLA POSTMODERNITÀ ALLA FAMIGLIA

Nell'agenda di Papa Francesco la famiglia cristiana riveste una grande importanza. Lo testimoniano la lunga catechesi che ha dedicato a questo tema, e le due assemblee sinodali su cui si sono concentrati gli sforzi organizzativi delle diocesi e le riflessioni di migliaia di fedeli che hanno collaborato all'elaborazione del materiale che ha costituito la base dei lavori dei Padri sinodali, seguiti dai *media* con grande attenzione non esente da intenti manipolatori. Un segno ulteriore del fatto che il Vangelo della famiglia è sfidato con crescente intensità dai centri di potere di un numero crescente di Paesi, ma soprattutto è ignorato dalla vita di molti cristiani. Questa situazione dettata dalla cultura postmoderna nella quale si trova il mondo occidentale, sollecita la sapienza cristiana a riuscire ad intavolare un dialogo che risulti fruttuoso ed arricchente per gli uomini di oggi, nella consapevolezza della perenne validità del Vangelo della famiglia.

Nel corso del nostro studio cercheremo pertanto di entrare in dialogo con quanti ritengono che si possa parlare di famiglia nei seguenti termini:

a) sono possibili varie forme di famiglia, di fatto la storia ne ha conosciute diverse, e oggi consideriamo anche la possibilità che ci siano famiglie fondate su una coppia di persone dello stesso sesso. Infatti, il sesso e il corpo non determinano l'amore, né quello coniugale né quello parentale.

b) non è necessario sposarsi per formare una famiglia, e non è neanche auspicabile, dato che il matrimonio mette la persona in una situazione di costrizione e lo obbliga a compiere un impegno impossibile, quello di amare per sempre. È migliore una società in cui le persone non siano costrette, ma libere, quindi una società di famiglie non fondate sul matrimonio.

Prof.ssa C. Rossi Espagnet

## D622 QUESTIONI SCELTE SUL RAPPORTO FRA FEDE E RAGIONE

Il Corso si propone come introduzione ad un confronto positivo tra prospettiva teologica e comprensione scientifica sul mondo e sull'uomo. Verrà offerto un inquadramento circa il metodo delle scienze naturali, i loro fondamenti, la validità e i limiti della conoscenza scientifica del reale. In seguito saranno esaminate alcune delle questioni sulle quali il dialogo tra fede e ragione, fra teologia e scienza, è particolarmente necessario e delicato: le teorie sull'origine dell'universo in rapporto alla dottrina della creazione; la comparsa dell'uomo e le problematiche circa l'origine del male e il peccato; l'evoluzione dell'universo e la visione cristiana dell'escatologia.

Prof. M. Vanzini

## E112 LA QUESTIONE DELL'UNITÀ DI DIO OGGI

L'obiettivo del corso è la presentazione e la discussione critica di alcune delle questioni più rilevanti nella teologia trinitaria attuale, alla luce del profondo e vasto lavoro dei grandi teologi del XX secolo. Ciò permetterà di cogliere varie linee di sviluppo possibili del pensiero e la loro significatività nel contesto della crisi postmoderna. In questo modo si dovrebbe anche favorire il ripasso di alcuni elementi fondamentali nell'architettura del trattato, quali, ad esempio, il rapporto tra economia e immanenza; la teologia delle missioni; la necessità di una corretta epistemologia teologica. I temi trattati saranno: Fede e desiderio: la sfida della teologia nel contesto postmoderno; La parabola della teologia trinitaria del XX secolo; *Ressourcement* e *Dogmengeschichte* oggi; Un testo fondamentale: *Einführung in das Christentum* di Ratzinger; La situazione attuale del trattato *De Deo uno et trino*; La categoria di comunione nella teologia trinitaria contemporanea; L'ontologia trinitaria: origini, contenuto e prospettive; Trinità ed esistenza: i nodi dogmatici del trattato; Questioni varie: sociologia, ecologia, testimonianza

Prof. G. Maspero

## E392 LA MORTE DI CRISTO NEL DISEGNO DI DIO

1. La morte di Gesù nella Sacra Scrittura: Dal Getsemani al sepolcro. 2. Il senso salvifico della morte di Gesù. Prospettive sinottiche. Principali linee interpretative nella teologia di S. Paolo e di S. Giovanni. 3. Il rapporto tra disegno salvifico di Dio ed evento storico della croce.

Prof. A. Ducay



**K142 L'ECUMENISMO FRA MEMORIA, TEOLOGIA E MISSIONE**

Origine delle principali confessioni cristiane, situazione attuale e relazione con la Chiesa cattolica. Prospettiva storica dell'ecumenismo e movimento ecumenico odierno. Inquadramento teologico dell'ecumenismo come realtà cristiana, istituzionale e missionaria, in vista dell'unità. La comunione ecclesiale come fondamento e traguardo del movimento ecumenico. I principi cattolici dell'ecumenismo e lo *status ecclesiale* delle comunità cristiane. La pratica dell'ecumenismo nei suoi diversi aspetti.

Prof. Ph. Goyret

**L102 LA STRUTTURA DELLA CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA NELLA STORIA**

L'origine del sacramento della penitenza nella testimonianza della Sacra Scrittura. La penitenza post-battesimale nell'epoca dei Padri. Teologia e prassi della penitenza nel Medioevo. Il sacramento della penitenza nel periodo della Riforma. La celebrazione del sacramento della penitenza nell'Età Moderna e Contemporanea: problemi e prospettive.

Prof. A. García Ibáñez

## 2.6. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia morale*

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Proff. A. Ducay, J.M. Arroyo

### G224 AVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel *corpus paulinum*. La patristica. Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II. L'enciclica *Veritatis Splendor* nel contesto della teologia morale. Alcune impostazioni attuali d'insegnamento della teologia morale. Natura e metodo della teologia morale: la vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

Proff. M. Schlag e A. Belloccq

### G282 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE I: PERCORSO STORICO

Gli interrogativi riguardanti la "coscienza morale" conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il "luogo interiore" dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la "voce di Dio" in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d'agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente, ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la "propria coscienza". La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci sospinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale ripro-

sa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

Prof. G. Borgonovo

#### H192 ETICA DELLA SESSUALITÀ E DELLA FAMIGLIA

Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura. Struttura e significati fondamentali della sessualità umana: analisi antropologica. La virtù morale della castità. Castità e pudore. I peccati contro la castità: essenza e forme della lussuria; i peccati interni; i peccati esterni di lussuria incompleta; i peccati esterni di lussuria completa. Alcuni problemi particolari: l'omosessualità; gli abusi sessuali sui minori e la pedofilia.

La castità prematrimoniale. La castità coniugale: l'amore coniugale; santità delle relazioni coniugali; la paternità responsabile; gli abusi del matrimonio: la contraccezione; la sterilizzazione; la cooperazione materiale al peccato del coniuge.

L'attenzione pastorale dei coniugi. Le situazioni familiari irregolari.

L'educazione dell'affettività e l'educazione sessuale.

Prof. A. Rodríguez Luño

#### H712 FAMIGLIA E DIRITTO

Negli ultimi decenni il diritto di famiglia ha vissuto una progressiva decomposizione. Le relazioni familiari (coniugalità, paternità, filiazione, fraternità, ecc.) sono state ridefinite da molti leggi. Questo corso vuole studiare la natura delle relazioni familiari e il suo diritto (*ius*), cioè quello che corrisponde ad ogni relazione secondo la sua natura, e offrire elementi per valutare dal punto di vista dell'etica politica le diverse leggi e politiche del Diritto di famiglia: coppie di fatto, l'unione tra persone dello stesso sesso, il diritto al divorzio, all'adozione, alla fecondazione artificiale, ecc.

Prof. A. Porras

#### L602 FONDAMENTO TRINITARIO DELLA VITA TEOLOGALE

La vita della grazia realizza una vera e propria comunione vitale con Dio che nell'uomo si manifesta come vita di fede, di speranza e di amore: queste tre cosiddette virtù teologali costituiscono l'espressione adeguata della pienezza vitale di Dio in quanto presente in noi come donata e ricevuta. Si studierà in base alla tradizione teologica e magisteriale come i concetti fondamentali della teolo-

gia trinitaria (processioni, missioni, pericoreis...) permettono una migliore concretizzazione della vita nuova della grazia non soltanto in quanto inabitazione trinitaria, ma nella sua dimensione operativa di partecipazione della conoscenza e dell'amore umani alla Conoscenza e Amore divini.

Prof. J.M Galván

## 2° SEMESTRE

### G192 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE II: APPROFONDIMENTO SISTEMATICO

Gli interrogativi riguardanti la "coscienza morale" conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il "luogo interiore" dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la "voce di Dio" in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d'agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente, ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la "propria coscienza". La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci spinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale riposa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

Prof. G. Borgonovo

### G262 IL DISCORSO DELLA MONTAGNA. LA SVOLTA ETICA DI GESÙ

Struttura del discorso nei vangeli di Matteo e Luca: la fonte comune ai due vangeli. Le beatitudini. Le antitesi mattee e la nuova legge. Il comandamento dell'amore come elemento fondante della tradizione del discorso. La nuova giustizia. Il digiuno, la preghiera, l'elemosina. Fiducia nella provvidenza. La via verso Dio. Validità e attualità del Discorso della montagna. La sua interpretazione nella storia della chiesa.

Prof. B. Estrada

### G302 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA MORALE DI SAN TOMMASO

Il corso si suddivide in due parti. Nella prima vengono presentate le opere rilevanti di S. Tommaso (edizioni critiche etc., modo di servirsene), le pubblicazioni dei suoi commentatori importanti nel corso della storia e la principale letteratura secondaria degli ultimi cento anni a seconda delle grandi zone linguistiche occidentali. Nella seconda parte vengono letti (in latino e simultaneamente in italiano) e poi spiegati i passi che riguardano l'articolazione essenziale della teologia morale tommasiana, generalmente seguendo la *Prima Secundae* e la *Secunda Secundae* della *Summa theologiae*, ed occasionalmente anche altre opere maggiori. Si tratta di temi come il fine ultimo dell'umanità ('beatitudine', rettitudine di volontà, chiamata e raggiungimento soprannaturali), gli atti umani e le condizioni generali degli atti buoni e cattivi (fine, oggetto, circostanze; volere, godimento ('fruitio'), intenzione; scelta ('electio') dei mezzi per raggiungere il fine), la qualità morale degli atti umani, i modi in cui gli atti umani vengono mossi (le 'passioni'), le abitudini buone (virtù) o cattive (vizi), i doni, gli atti umani cattivi (peccati), l'aiuto divino tramite la legge (culminante nella legge evangelica) e tramite la necessaria grazia (per il volere in assoluto, per la preparazione alla grazia, per la giustificazione, per la perseveranza), perfezione e carità, episcopato e martirio.

Prof. R. Wielockx

### H203 QUESTIONI DI BIOETICA NEL FINE VITA

Il corso si propone di presentare i principali problemi morali che si pongono oggi in ambito medico nelle situazioni di malattia grave e fine vita: in modo particolare quelli che riguardano le decisioni sull'inizio e la sospensione delle terapie, così come il dibattito attuale in rapporto all'eutanasia e il suicidio assistito. Da questa prospettiva si approfondisce il concetto di relazione medico-paziente come perno sul quale poggiano molte delle questioni morali in studio, e l'importanza della comunicazione tra i soggetti implicati in questi contesti. La presentazione viene fatta dalla prospettiva della bioetica e della teologia morale.

Prof. P. Requena

### H742 ETICA DELLA GIUSTIZIA

La giustizia nella Sacra Scrittura e nella tradizione morale cattolica. Alcune concezioni economiche particolarmente importanti della Scuola di Salamanca. Essenza e forme della giustizia. La giustizia sociale e la Dottrina Sociale della Chiesa. Giustizia e carità. La lesione della proprietà altrui. La ingiusta dannificazione. La cooperazione nelle azioni ingiuste. La restituzione e la riparazione del danno.

Prof. A. Rodríguez Luño

## **2.7. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale**

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

*Parte Prima:* La categoria di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo. La valenza interdisciplinare della «teologia biblica della vocazione». *Parte Seconda:* Itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) la creazione come liturgia vocazionale; b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosè, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, Paolo di Tarso, il Discepolo Prediletto. *Conclusioni:* La «teologia biblica della vocazione» e l'attualizzazione pastorale.

Prof. G. de Virgilio

### B082 LA SPIRITUALITÀ NEL LIBRO DEI SALMI

Questioni introduttive sul libro dei Salmi (titolo del libro, numerazione, il testo e le versioni, le intestazioni, i titoli). La struttura globale del Salterio. I principali generi letterari (inni, salmi di supplica, penitenziali e di fiducia; salmi di ringraziamento; salmi regali; salmi sapienziali; le liturgie). La lettura continua del Salterio. Il Salterio come parola di Dio all'uomo e come parola dell'uomo a Dio. La dimensione cristologica del Salterio. Studio di alcuni salmi concreti.

Prof. M. Tábet

### D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Prof. A. Ducay, J.M. Arroyo

#### 1092 PER UNA TEOLOGIA DEL REGNO DI DIO: ASPETTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI

Il regno di Dio come riassunto della Bibbia e cuore del messaggio di Cristo. La speranza d'Israele all'epoca di Gesù come attesa del regno. Il regno di Dio nella storia della teologia: i Padri e specialmente S. Agostino; il medioevo e la speranza del regno sulla terra, intorno a Gioacchino da Fiore; l'epoca moderna: Lutero e il regno interiore; l'epoca contemporanea, da Kant a Schweitzer: la riscoperta mancata del regno. La società umana ritarda il regno del male? La Chiesa è il reame di Dio nello stato presente. Regalità di Cristo e azione politica del cristiano. La dimensione sociale e cosmica del regno e della spiritualità. Cristo Re e il demonio, principe di questo mondo. Maria regina, esempio perfetto della partecipazione alla regalità di Cristo.

Prof. L. Touze

#### 1152 LA VITA DI PREGHIERA E LA CONTEMPLAZIONE

Pregiera, evangelizzazione e santità: la diffusione dell'arte della preghiera. All'ascolto dei maestri della preghiera cristiana. Appunti sulla filosofia della preghiera: per un'apologia della preghiera. Perché pregare con la Bibbia? La preghiera nella Bibbia. Struttura trinitaria della preghiera cristiana. Gli atti fondamentali della preghiera: l'adorazione, la domanda, l'intercessione, il ringraziamento, la lode. Le espressioni della preghiera individuale: la preghiera vocale, la meditazione, la contemplazione. Lo sviluppo della vita di preghiera.

Prof. L. Touze

#### 1442 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ PATRISTICA

La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La spiritualità alessandrina del secolo III: Clemente e Origene. La spiritualità monastica delle origini. Il «monachesimo dotto» orientale: Evagrio Pontico. Due Padri orientali del secolo IV: san Gregorio di Nissa e san Giovanni Crisostomo. Un Padre occidentale del secolo IV: sant'Ambrogio di Milano. Il «monachesimo dotto» occidentale: Giovanni Cassiano. Il più grande tra i Padri occidentali: sant'Agostino d'Ippona. La teologia mistica dello Pseudo-Dionigi Areopagita.

Prof. M. Belda

#### 1452 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MEDIEVALE

Contesto storico-teologico del Medioevo. La riforma cistercense. La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di Saint-Thierry e sant'Aelredo di Rievaulx. Trattati essenziali della scuola di san Vittore. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di san Vittore. Trattati essenziali degli ordini mendi-

canti. San Domenico di Guzmán e l'ordine domenicano. S. Francesco d'Assisi e l'ordine francescano. La dottrina spirituale di due grandi maestri del secolo XIII: san Bonaventura, teologo mistico; san Tommaso d'Aquino, maestro spirituale.

Prof. M. Belda

#### I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Storia teologica delle proposte sui rapporti fra liturgia e vita spirituale a partire dal Movimento liturgico. Presupposti sul concetto di liturgia e di vita spirituale. La liturgia e l'unione con la Trinità. L'edificazione della vita spirituale per mezzo della parola di Dio nella liturgia. La liturgia e la dimensione ecclesiale della vita spirituale. L'orientamento escatologico della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e preghiera. La dimensione impegnativa della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e asceti. La liturgia e la vita spirituale mariana. Il ciclo temporale della liturgia e la vita spirituale.

Prof. R. Boquiren

#### K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, e richiedono risposte più ponderate.

Programma. *Parte positiva*: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medievale fino ai nostri giorni.

*Parte sistematica*: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella *communio fidelium*. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

Prof. M. de Salis Amaral



**I102 LA SPIRITUALITÀ PRESBITERALE**

Fondamento delle diverse spiritualità nella Chiesa. La specificità del sacerdozio ministeriale quale elemento fondante di una propria spiritualità: identità sacerdotale e funzione dei presbiteri. La spiritualità sacerdotale alla luce della storia e dei documenti del Magistero della Chiesa. La secolarità del presbitero. Elementi di spiritualità sacerdotale: santità e ministero, la carità pastorale e le virtù del Buon Pastore, il celibato sacerdotale, la comunione col proprio Vescovo e col suo Presbiterio, disponibilità missionaria, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Prof. V. Bosch

**I162 ESPERIENZA RELIGIOSA E SPIRITUALITÀ CRISTIANA**

La centralità dell'esperienza religiosa per la spiritualità cristiana. Definizione dell'essenza della religione. Le scienze della religione. Fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro: l'esperienza religiosa. Tipologie e costanti religiose: simboli, miti, riti. Caratteristiche principali di alcune religioni storiche: Induismo, Buddhismo, Islam. Il problema del pluralismo religioso. Il discernimento cristiano del fenomeno religioso. Verità e dialogo interreligioso.

Prof. J.M. Arroyo

**I192 I SANTI E LA TEOLOGIA: NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE**

Esiste un'esperienza religiosa cristiana? L'esperienza nella storia della teologia: esame critico di alcuni miti storiografici. L'esperienza dei santi e la loro specifica conoscenza di Dio: per carità, per sapienza, per connaturalità. La distinzione e la complementarietà degli approcci per studiare il messaggio dei santi: storia, dogma, mistica. Dio ci parla nei santi: come studiare teologicamente i loro testi. L'intervento del Dio trino, fonte dell'esperienza di santità. La scienza dei santi come conoscenza di Cristo. La spiritualità come conformazione a Cristo e la storia della santità come dispiegamento della conoscenza di Cristo.

Prof. L. Touze

**I472 L'INSEGNAMENTO DI SAN JOSEMARÍA: ESPOSIZIONE STORICO-TEOLOGICA**

Tra i maestri di vita cristiana, san Josemaría Escrivá (1902-1975) si caratterizza per aver insegnato uno spirito di santificazione e di apostolato nel lavoro professionale e nell'adempimento dei doveri quotidiani, che ha come fondamento la consapevolezza della filiazione divina adottiva ricevuta nel Battesimo e

tende alla contemplazione di Dio in mezzo al mondo. San Josemaría si rivolge a tutti i fedeli proclamando la chiamata universale alla santità e all'apostolato, ma particolarmente a coloro che hanno la secolarità come caratteristica della propria vocazione e missione: i laici e i sacerdoti secolari.

In questo corso si offrirà una esposizione storico-teologica della vita e della dottrina spirituale di san Josemaría. Oltre alla sua biografia si studieranno i precedenti storici del suo insegnamento e il contesto culturale e teologico del XX secolo in cui è nato.

Prof. J. López Díaz

#### 1702 ELEMENTI DI SPIRITUALITÀ ORTODOSSA

Il corso intende offrire agli studenti un approccio ai diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un'ampia prospettiva a partire dalla Cristologia, dalla Pneumatologia e dall'Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

Prof. M. Nin

#### 1792 PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ APPLICATA ALLA DIREZIONE SPIRITUALE

La personalità è il nostro modo di essere, di pensare, di agire e reagire, di capire noi stessi, gli altri e il mondo che ci circonda, ecc. Ogni persona ha una propria personalità, ma non si identifica assolutamente e del tutto con essa: la supera. Ognuno, con il suo temperamento e il suo carattere, è chiamato ad essere santo – un santo diverso e unico –, benché abbia, per la sua intrinseca limitazione, dei difetti di personalità. Nella direzione spirituale qualcuno ci sostiene in questo compito, ci spinge verso Dio, verso il Cielo, con dei suggerimenti concreti. Questa meta va ben oltre lo scopo classico della psicologia che è quello dell'equilibrio psichico.

Studieremo alcune teorie psicologiche della personalità, le tappe dello sviluppo, con i suoi pericoli e conflitti, e cosa sia la maturità. Approfondiremo alcuni tratti o modi di essere rischiosi per una vita serena indirizzata a Dio e agli altri, come il perfezionismo, la dipendenza, gli scrupoli, il pessimismo, la mancanza d'identità e di autostima, ecc. Analizzeremo i consigli utili da dare in questi casi, per prevenire alterazioni e per progredire nella vita cristiana. Vedremo anche i disturbi della personalità, che condizionano in modo patologico l'agire.

L'obiettivo del corso può riassumersi nel comprendere gli aspetti della personalità delle donne e degli uomini di oggi, integrandoli con l'impegno – che in primo luogo viene da Dio – nella sequela di Cristo e nell'orientamento di altre persone verso questa meta.

Prof. W. Vial

## 2.8. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia liturgica*

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Storia teologica delle proposte sui rapporti fra liturgia e vita spirituale a partire dal Movimento liturgico. Presupposti sul concetto di liturgia e di vita spirituale. La liturgia e l'unione con la Trinità. L'edificazione della vita spirituale per mezzo della parola di Dio nella liturgia. La liturgia e la dimensione ecclesiale della vita spirituale. L'orientamento escatologico della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e preghiera. La dimensione impegnativa della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e asceti. La liturgia e la vita spirituale mariana. Il ciclo temporale della liturgia e la vita spirituale.

Prof. R. Boquiren

### J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE

I. Introduzione. Cosa è la liturgia? Cosa è la teologia liturgica? II. Le radici ebraiche della liturgia. III. Gesù e il culto in Spirito e Verità. IV. L'obbedienza della Chiesa ai comandi di Gesù lungo la storia.

Prof. J. Rego

### J492 L'ANNO LITURGICO: IL MISTERO DI CRISTO NEL TEMPO

La Chiesa vive e celebra la liturgia nello spazio dell'anno» (Giovanni Paolo II, *Tertio millennio adveniente*, 10). Infatti la liturgia, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo della Chiesa, si dispiega secondo un ritmo annuale: «nel corso dell'anno distribuisce tutto il mistero di Cristo dall'Incarnazione e dalla Natività fino all'Ascensione, al giorno di Pentecoste e all'attesa della beata speranza e del ritorno del Signore» (Concilio Vaticano II, *Sacrosanctum Concilium* 102). L'anno liturgico si costituisce così come il dispiegarsi dei diversi aspetti dell'unico *mistero pasquale* di Cristo. D'altra parte, nella liturgia il ciclo annuale dell'esistenza umana diventa anno liturgico, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo; l'anno liturgico è dunque la mediazione sacramentale –manifestazione, presenza e comunicazione– del mistero di Cristo in quanto avvenimento storico, accaduto nel tempo.

1. L'Anno liturgico: storia e contenuto di una nozione. - 2. Dal sabato alla domenica. - 3. La celebrazione annuale della Pasqua. - 4. Il tempo della manifestazione

stazione del Signore. - 5. Il tempo ordinario e le sue feste cristologiche. - 6. Maria e i santi nella celebrazione del mistero di Cristo.

Prof. J.L. Gutiérrez Martín

#### J562 MISTAGOGIA DELLE AZIONI E DEI SIMBOLI LITURGICI

Il corso intende cogliere le categorie liturgiche fondamentali che pervadono la tradizione rituale cristiana tramite una metodologia di studio analitico delle principali azioni, segni e simboli liturgici, in modo da far scaturire sia il loro contenuto teologico sia le peculiarità di ognuno. Così troveremo gli elementi portanti della celebrazione liturgica: attraverso la mistagogia del rito. Studieremo l'azione liturgica nei suoi significati; la Parola, il gesto, il silenzio e la musica; i cinque sensi; il celebrante e la comunità; l'azione teandrica. Vedremo i fondamenti dell'azione liturgica: cosmologico e soteriologico, discendente ed ascendente. Così come le principali azioni e simboli liturgici col loro fondamento biblico e antropologico-religioso: l'ascolto e la risposta; il linguaggio delle mani e del corpo; gli elementi d'origine naturale e sociale; il tempo e lo spazio.

Prof. F. López Arias

#### J572 LA LITURGIA DELLE ORE

Il corso prenderà in esame dapprima la genesi e lo sviluppo delle varie forme assunte dalla preghiera oraria della Chiesa, per giungere poi alla riforma operata dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà rivolta alla teologia della Liturgia delle Ore, alla sua spiritualità, alla sua struttura rituale.

Prof. A. Lameri

#### J582 PROFILI GIURIDICI DELLA LITURGIA DELLA CHIESA

Si studia la dimensione di giustizia insita nella stessa liturgia ecclesiale. Dopo un panorama storico-dottrinale e una presentazione delle basi ecclesologiche, si analizzano i rapporti e i beni giuridici intraecclesiali riguardanti la liturgia, nonché le fonti della configurazione, della promozione e della tutela di ciò che è giusto nella liturgia. Particolare attenzione viene data alle questioni sorte nell'applicazione della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II.

Prof. M. del Pozzo

#### J652 STORIA DELLA LITURGIA

«Il Mistero celebrato nella Liturgia è uno, ma variano le forme nelle quali esso è celebrato» (CCC 1200). Si studieranno le diverse forme lungo la storia, specie nella liturgia romana, inquadrata nel loro contesto culturale, sociologico e storico, tenendo conto dello sviluppo della teologia dogmatica sulla liturgia.

I temi principali: 1. La formazione dei primi libri liturgici. 2. Il passaggio della liturgia romana al mondo franco-germanico. 3. La liturgia romana dalla riforma gregoriana fino alla liturgia secondo l'uso della Curia romana. 4. L'unificazione liturgica promossa dal Concilio di Trento. 5. Il "Movimento liturgico" e il Concilio Vaticano II.

Prof. K. Ginter

#### J672 TEOLOGIA E MUSICA I: CHIAVI TEOLOGICHE DELLA MUSICA LITURGICA

Dalla considerazione della musica quale parte della liturgia viene richiesta la ricerca del suo fondamento teologico. Alla domanda sulla natura della liturgia corrisponde ora quella sulla natura della musica liturgica. Perché cantare? Quale è il senso del canto e la musica liturgica? Quando una musica può dirsi liturgica? La musica può dire più delle sole parole: che cosa comporta ciò in ambito liturgico? Cosa significa bellezza in questo contesto? La risposta alle domande fondamentali forniscono i criteri pratici, nell'incontro tra la teologia della creazione, dell'Alleanza, dell'incarnazione, della liturgia, la teologia sacramentaria, la soteriologia e l'escatologia, ecc.

Prof. R. Saiz-Pardo

### 2° SEMESTRE

#### E672 LITURGIA E ANTROPOLOGIA

I. Il rito: storia di una crisi e di una riscoperta. II. La forma rituale: genesi e determinazione. La domanda sull'origine della ritualità. La determinazione della forma dell'atto di culto. III. L'attuazione della forma rituale. La forma rituale in atto e la sinergia dello Spirito. Caratteristiche dell'agire nell'economia sacramentale. Dalla liturgia filiale alla vita dei figli di Dio.

Prof. R. Saiz-Pardo

#### J072 TEOLOGIA DEI RITI DELL'ORDINE E DEL MATRIMONIO

Teologia della celebrazione del sacramento dell'ordine.— Teologia di riferimento offerta dai *Prænotanda*, esaminati alla luce della liturgia dell'ordinazione nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del sacramento dell'ordine: studio a partire dal *De Ordinatione Episcopi, Presbyterorum et Diaconorum*.

Teologia della celebrazione del sacramento del matrimonio.— Teologia di riferimento offerta dai *Prænotanda*, esaminati alla luce della liturgia della celebrazione del matrimonio nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del matrimonio: studio a partire dall'*Ordo celebrandi Matrimonium*.

Prof. G. Zaccaria

## J592 INCULTURAZIONE, ADATTAMENTO E TRADUZIONE

Saranno approfonditi i principi teologici concernenti le questioni di fede e inculturazione in campo liturgico. L'inculturazione, ossia il lavoro di radicare la liturgia nelle differenti culture, era prevista nella Costituzione conciliare *Sacro-sanctum Concilium*, dove si indicava anche la procedura da seguire da parte delle Conferenze Episcopali. Saranno considerate perciò le istruzioni relative all'applicazione della suddetta Costituzione conciliare, specialmente *Varietates legitimae* (1994), e gli adattamenti già previsti nei libri liturgici. Saranno inoltre studiati i vari modi per radicare la liturgia nelle diverse culture. Tenendo presente che la traduzione costituisce il primo momento di un processo di inculturazione liturgica e di adattamento, di particolare interesse sarà lo studio della istruzione *Liturgia mauthenticam* (2001) riguardante la questione delle traduzioni liturgiche.

Prof. R. Boquiren

## J602 L'ANAFORA EUCARISTICA: STORIA E TEOLOGIA

Nell'ultima Cena Cristo ha istituito il convito pasquale per mezzo del quale è reso continuamente presente nella Chiesa il sacrificio della croce, allorché il sacerdote, che rappresenta Cristo Signore, compie ciò che Gesù stesso fece e ordinò ai discepoli di fare in memoria di lui. Egli, infatti, prese nelle sue mani il pane e il calice, rese grazie, spezzò il pane e li diede ai suoi discepoli, dicendo: «Prendete, mangiate, bevete; questo è il mio Corpo; questo è il calice del mio Sangue. Fate questo in memoria di me».

La anafora o preghiera eucaristica costituisce così il nucleo della celebrazione sacramentale e di tutta la liturgia, poiché, in virtù di questa orazione si rende presente Cristo stesso e il suo sacrificio redentore, in entrambi i suoi aspetti di glorificazione (lode, adorazione, azione di grazie) e di santificazione (espiazione e richiesta per i vivi e per i defunti). La preghiera eucaristica corrisponde alla struttura e al contenuto teologico-salvifico della preghiera che Cristo pronunciò durante l'Ultima Cena. Tutte le anafore presentano la medesima struttura teologica, composta: a) dalla lode e benedizione rivolta a Dio Padre per le meraviglie che ha operato nella storia; b) l'invocazione perché il Padre mandi lo Spirito ad operare la consacrazione dei doni; c) la supplica in favore di tutta la Chiesa, sia per i vivi sia per i defunti; d) la glorificazione rivolta al Padre, attraverso la mediazione di Cristo nello Spirito Santo. Queste dimensioni vengono espresse mediante una sequenza di elementi eucologici che sono comuni a tutte le preghiere eucaristiche e possono essere rinvenute in tutte le anafore delle differenti tradizioni ecclesiali: lode-ringraziamento, epiclesi, racconto dell'istituzione, anamnesi, intercessioni e dossologia. 1. La "Cena del Signore" (1 Cor 11:20) è una "eucaristia". - 2. La "frazione del pane". - 3. Il modello dell'*anaphora*. - 4. La struttura letteraria dell'anafora. - 5. Le *tradizioni* anaforiche. - 6. Analisi teologico-strutturale dell'anafora.

Prof. J.L. Gutiérrez Martín

## J622 METODOLOGIA TEOLOGICO-LITURGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia liturgica. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Prof. K. Ginter

## J682 TEOLOGIA E ARCHITETTURA DELLO SPAZIO LITURGICO

La celebrazione liturgica attualizza la Salvezza di Dio nello spazio-tempo degli uomini. Lo spazio liturgico cristiano è una realtà teologica: elemento di mediazione simbolica dell'economia sacramentale, *luogo* e *strumento* dell'azione divina. Lo spazio liturgico si definisce visibilmente a partire da un insieme di elementi simbolici: la comunità cristiana quale tempio di pietre vive, con il suo dinamico agire rituale; l'ambiente materiale che accoglie l'assemblea (abituamente identificato con gli edifici di culto); gli elementi materiali simbolici coinvolti nelle celebrazioni (luoghi celebrativi e suppellettili). Questa triade di elementi sarà oggetto di studio durante il corso, sotto i profili biblici, storici, rituali e artistici. Si esaminerà lo spazio della celebrazione come realtà "viva", coinvolta direttamente nella celebrazione. La riflessione teologica sarà sempre accompagnata dalla prospettiva architettonica. Particolare attenzione sarà posta in questo passaggio dall'evento celebrato alla realizzazione artistica. Essa diventa elemento essenziale per il percorso dell'uomo verso Dio percorrendo la *via pulchritudinis*.

Prof. F. López Arias

## J692 LITURGIA EPISCOPALE

Alla luce dei documenti magisteriali e dei libri liturgici si presenta il Vescovo, primo dispensatore dei misteri di Dio nella Chiesa particolare a lui affidata, vera guida, promotore e custode di tutta la vita liturgica. In un secondo momento tramite un studio storico, teologico e liturgico-pastorale sulle celebrazioni liturgiche presiedute dal Vescovo viene presentata la vita liturgica della diocesi intorno al Vescovo come speciale manifestazione della Chiesa (cf. SC, 41). Per rendere possibile questo lavoro risulta fondamentale la conoscenza del *Caeremoniale Episcoporum* del quale viene studiato anche il suo significato e valore nell'insieme della riforma liturgica del Vaticano II. Per ultimo viene considerata la riforma delle celebrazioni pontificie dopo il Concilio Vaticano II e il suo influsso sulle chiese particolari.

Prof. J.J. Silvestre

## M132 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

*Introduzione.* Concetti fondamentali. Valore storico-ecclesiastico dell'arte cristiana. Le fonti monumentali e letterarie. Indicazioni bibliografiche.

*L'arte dell'età moderna (XV/XVI–XVIII secolo).* Caratteristiche stilistiche e tecniche di costruzione in generale. Il Rinascimento e il Manierismo (ca. 1420–XVI secolo). La Riforma protestante e l'arte cristiana. La teologia delle immagini dopo il decreto delle sacre immagini del Concilio di Trento (1563). Il Barocco ed il Classicismo (XVII–XVIII secolo). La chiesa a pianta centrale, la chiesa a cupola e la chiesa a navata unica. La pittura, la grafica e la scultura, la liturgia e la pietà popolare. L'iconografia dell'età moderna. L'efficacia retorica dell'arte.

*L'arte dell'età contemporanea (XIX–XXI secolo).* 1. Dal Classicismo e Roman-ticismo (ca. 1800) all'arte contemporanea alla fine della Seconda guerra mon-diale (1945): a) L'architettura sacra dal Neogotico alla fine del Modernismo (ca. 1830–ca. 1910); b) L'arte sacra dal Romanticismo fino alla scuola benedettina di Beuron (ca. 1810–ca. 1918); c) La nascita della pittura contemporanea (ca. 1870–ca. 1918) e dell'architettura contemporanea (ca. 1890–ca. 1917/19); d) L'architettura e l'arte sacra sotto l'effetto dell'arte contemporanea e del Movi-mento liturgico (1918–1945/46). 2. Dall'enciclica “Mediator Dei” (1947) fino a poco prima del Concilio Vaticano II (1962): a) L'Architettura e l'arte sacra con-temporanea dopo la Seconda guerra mondiale (1945–1962); b) Insegnamenti del Concilio Vaticano II sull'arte (1962–1965). 3. Dalla riforma liturgica postconciliare fino ad oggi (1964–2015): a) L'inizio della riforma liturgica (1964); b) Il riordi-namento dell'altare («versus populum»), del tabernacolo, dell'ambone e della sede del celebrante; c) L'architettura sacra e le arti visive attuali; d) L'iconografia cristiana dell'età contemporanea. 4. Valutazione e previsione.

Prof. R. van Bühren



## 2.9. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia biblica*

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### A412 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA I

Scopo del corso è acquisire familiarità con il vocabolario e le strutture sintattiche del greco del Nuovo Testamento. Si studierà la formazione delle parole e la sintassi del periodo e verranno letti testi narrativi tratti dal Vangelo secondo Luca.

Prof. B. Estrada

### A442 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA I

Il corso ha come obiettivo la lettura della prima parte della storia di Davide (1Sam 16-31). Si analizzeranno alcuni aspetti sintattici del testo. Lo studente è tenuto a preparare ogni settimana un brano di circa 20 versetti, con traduzione e altri esercizi indicati dal docente.

Prof. F. Serafini

### A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

*Parte Prima.* La categoria di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo. La valenza interdisciplinare della «teologia biblica della vocazione». *Parte Seconda:* Itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) la creazione come liturgia vocazionale; b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosé, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, Paolo di Tarso, il Discepolo Prediletto. *Conclusione:* La «teologia biblica della vocazione» e l'attualizzazione pastorale.

Prof. G. de Virgilio

### B082 LA SPIRITUALITÀ NEL LIBRO DEI SALMI

Questioni introduttive sul libro dei Salmi (titolo del libro, numerazione, il testo e le versioni, le intestazioni, i titoli). La struttura globale del Salterio. I principali

generi letterari (inni, salmi di supplica, penitenziali e di fiducia; salmi di ringraziamento; salmi regali; salmi sapienziali; le liturgie). La lettura continua del Salterio. Il Salterio come parola di Dio all'uomo e come parola dell'uomo a Dio. La dimensione cristologica del Salterio. Studio di alcuni salmi concreti.

Prof. M. Tábet

#### B102 LA REDAZIONE DEL IV VANGELO

Lo studio sarà aperto da osservazioni metodologiche sul rapporto fra approcci sincronici e approcci diacronici ai testi. Si studierà poi la redazione del Vangelo secondo Giovanni nel tempo, inquadrandola nella cultura della comunicazione del I secolo d.C.

Prof. M.V. Fabbri

#### B472 METODOLOGIA BIBLICA PRATICA

Scopo della tesi di Licenza: imparare a fare ricerca. Consigli per la redazione. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet. L'apparato critico e la bibliografia. Metodologia esegetica: come si analizza un brano biblico? Strumenti per lo studio dell'ebraico e del greco.

Prof. J.C. Ossandón (coord.)

#### C452 INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. Testo e manoscritti. L'ambiente socio-culturale e politico al tempo del NT. Il contesto filosofico e religioso del NT. I vangeli, atti e scritti giovannei. Le lettere paoline. Gli altri scritti del NT. Gli scritti giudaici e gnostici.

Prof. B. Estrada

#### C472 TEOLOGIA BIBLICA DEL NUOVO TESTAMENTO

Il corso si propone di presentare la natura della Teologia biblica del Nuovo Testamento, intesa come una disciplina in grado di offrire una «visione unitaria e dinamica» del messaggio teologico contenuto nel Nuovo Testamento. *Prima Parte: Gli Itinerari.* Partendo dalla «natura e il metodo della teologia biblica» si ripercorre in modo essenziale «la storia della disciplina». *Seconda Parte: Le Traiettorie.* Si propone l'approfondimento del messaggio neotestamentario (Vangeli e Atti; Letteratura Paolina; Letteratura Giovannea), rielaborando le prospettive teologiche secondo una triplice traiettoria ermeneutica: a) la traiettoria vocazionale; b) la traiettoria antropologica; c) la traiettoria escatologica. *Conclusione:* La Teologia Biblica del Nuovo Testamento e il dialogo inter-disciplinare.

Prof. G. de Virgilio

## 2° SEMESTRE

## A512 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA II

Nozioni di sintassi del greco. Lettura e analisi grammaticale e sintattica di testi della Lettera ai Galati e della Lettera ai Romani. La metodologia è partecipativa.

Prof. M.V. Fabbri

## A522 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA II

Lettura di brani scelti del libro dei Proverbi, dei Salmi e dei libri profetici con attenzione ai fenomeni morfologici, sintattici e ai procedimenti tipici della poesia ebraica biblica. Delimitazione e strutturazione dei brani. Analisi di alcune parole o espressioni.

Prof. C. Jódar

## A592 QUESTIONI SUL CANONE BIBLICO

La storia della formazione del canone: interesse dell'argomento e *status quaestionis*. Il caso della Bibbia Ebraica. Le testimonianze più antiche circa un numero di libri: il *Contra Apionem* di Flavio Giuseppe e il 4 Esdra. Analisi e paragono fra questi due testi. Tentativo di spiegazione. L'idea della cessazione della profezia. Il concetto di Torah. La difesa della tradizione di fronte ad altri gruppi. Altri fattori storici e culturali che portarono alla costituzione della Bibbia Ebraica come collezione di libri.

Prof. J.C. Ossandón

## B112 GN 1-11 E I PARALLELI ESTRABIBLICI

Il corso mira alla lettura esegetica di passi scelti dai primi undici capitoli del libro della Genesi, con speciale attenzione a elementi di contesto culturale. Con questo scopo, si procederà, in primo luogo, a studiare degli scritti del Medio Oriente Antico (L'epopea di *Gilgamesh*, *Innuma Ilu Awilum*, *Enuma Elish*...) che contengono paralleli contenutistici, soprattutto a livello di cosmogonia e cosmologia, con i racconti delle Origini del libro della Genesi.

Prof. C. Jódar

## C062 L'ANTICO TESTAMENTO NELLE LETTERE PAOLINE

Scopo del corso è fornire uno *status quaestionis* al riguardo dell'interpretazione dell'AT nelle lettere paoline. A tale fine si partirà in primo luogo dell'analisi dell'interpretazione dei testi sacri nella letteratura contemporanea all'apostolo (specialmente Qumran e letteratura midrashica), per poi presentare l'interpre-

tazione dell'AT nell'insieme del NT. Particolare enfasi si presterà all'interesse cristologico, ecclesiologico ed escatologico con cui san Paolo utilizza l'AT nelle sue lettere.

Prof. E. González

#### C072 LAVORO, RICCHEZZA E POVERTÀ NELL'ANTICO TESTAMENTO

Il corso si propone di indagare i temi indicati dal titolo attraverso la lettura esegetica di brani scelti dell'Antico Testamento. Nell'interpretazione dei brani si terrà conto anche della prospettiva che, sugli stessi temi, offrono gli autori neotestamentari. L'ultima parte del corso sarà dedicata a un tentativo di sintesi teologica di quanto emerso dalla lettura esegetica.

Prof. F. Serafini

#### G262 IL DISCORSO DELLA MONTAGNA. LA SVOLTA ETICA DI GESÙ

Struttura del discorso nei vangeli di Matteo e Luca: la fonte comune ai due vangeli. Le beatitudini. Le antitesi matteane e la nuova legge. Il comandamento dell'amore come elemento fondante della tradizione del discorso. La nuova giustizia. Il digiuno, la preghiera, l'elemosina. Fiducia nella provvidenza. La via verso Dio. Validità e attualità del Discorso della montagna. La sua interpretazione nella storia della chiesa.

Prof. B. Estrada

## 2.10. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2016-17

1° SEMESTRE

### A012 LATINO ECCLESIASTICO DELL'EPOCA MODERNA

Il latino continua ad essere la lingua della stragrande maggioranza dei documenti sui quali lavora lo storico della Chiesa dell'epoca moderna. Possono includersi nell'elenco i diversi documenti di governo dei Romani Pontefici e degli organi che li aiutavano nel loro ministero, come le bolle "*Inter caetera*" con la quale il Nuovo Mondo viene diviso tra il Portogallo e la Spagna e "*Regimini militantis Ecclesiae*" con la quale viene approvata la Compagnia di Gesù; i decreti dei Concili, come quello di Ferrara-Firenze oppure quello di Trento, e dei Sinodi, come ad esempio la "*Tertia mexicana synodus*"; le opere di teologi e intellettuali come Lorenzo Valla, Pio Il Piccolomini, Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Baronio.

La lingua adoperata in questi documenti possiede delle caratteristiche in parte sue proprie. Inoltre, il latino conosce un grande progresso dal secolo XIV fino al secolo XVI, ad opera dei grandi Umanisti, che si rispecchia anche nei testi che riguardano la Storia della Chiesa.

Il corso, di natura spiccatamente pratica, si propone d'introdurre gli studenti nella conoscenza di questa lingua, e di fornire uno strumento imprescindibile per lo studio diretto di gran parte delle fonti storiche di questo periodo.

Prof. M. Mira

### E512 IL RUOLO DELL'UMANITÀ DI CRISTO NELLA CAUSALITÀ DELLA GRAZIA: INFLUENZA DI S. AGOSTINO IN S. TOMMASO

In una prima parte, si espone e si offre l'esame critico della tesi di J.R. Geiselman, secondo il quale, sino al *De veritate* q. 27 incluso, S. Tommaso avrebbe seguito la concezione intenzionale e agostiniana e, a partire dalla q. 29 della medesima opera, avrebbe aderito alla comprensione piuttosto fisica e cirilliana del ruolo di Cristo nell'economia della grazia. Il cosiddetto "intenzionalismo" agostiniano, nome ereditato dalle interpretazioni di O. Scheel e A. von Harnack, non è constatabile nell'opera tommasiana e, di conseguenza, non è in grado di spiegare la supposta evoluzione di Tommaso dall'intenzionalismo "agostiniano" ad una comprensione diversa. Lo studio delle formule "instrumentum divinitatis" e "quasi instrumentum divinitatis" e la loro rispettiva attestazione in due contesti cristologici significativamente diversi, ma attestati attraverso l'insieme della

carriera di S. Tommaso, conferma che anche la tradizione greca, conosciuta specie attraverso Cirillo e Damasceno, attesta la fondamentale continuità tom-masiana su questo punto.

Nella seconda parte si ricorda che, secondo S. Agostino, la grazia di Cristo e la grazia dei cristiani è la medesima grazia, nella misura in cui Capo e membra sono, in un certo qual senso autenticamente, una medesima persona. Un significato speciale lo ottiene l'insistenza di Agostino quando, nel *De praedestinatione sanctorum*, ribadisce che non solo la fede in genere, ma perfino l'inizio stesso della fede cristiana in qualunque uomo risulta dalla medesima grazia con cui, dall'inizio del suo stesso esistere, quel singolare uomo fu e rimane Cristo. La critica delle fonti mostra all'incontro di H. Bouillard che, dagli inizi della sua carriera, Tommaso ha citato e integrato attentamente l'insegnamento con il quale Agostino, nel *De praedestinatione sanctorum*, confuta il semipelagianismo. L'influenza indiretta di Agostino, esercitata mediante Ugo di S. Vittore e Alberto Magno, ha condotto Tommaso, specie nelle opere della maturità, a riservare ogni atto propriamente creativo e la grazia del *lumen gloriae* all'artefice Cristo in quanto Dio. L'influenza diretta di Agostino, apertamente visibile nella *Glossa continua super quattuor evangelia*, nel *Commentario* su S. Giovanni e nella *Summa theologiae (Tertia Pars)*, ha convinto Tommaso ad attribuire, in contesti specifici, certe grazie alla divinità di Cristo e anzi a precisare occasionalmente che non vanno attribuite all'umanità di Cristo.

Prof. R. Wielockx

#### M122 METODOLOGIA STORICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Storia della Chiesa. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Prof. L. Martínez Ferrer

#### M502 L'EPOCA DELL'UMANESIMO E DELLE RIFORME (SEC. XV-XVI)

Umanesimo e Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentini. Rapporto cristiani-ebrei. Le inquisizioni. La Riforma protestante. L'anglicanesimo. Il concilio di Trento. Il rinnovamento della Chiesa cattolica dopo Trento.

Prof. L. Martínez Ferrer

## M682 IL CATTOLICESIMO NELL'OTTOCENTO

L'eredità del secolo XVIII: illuminismo, regalismo e giansenismo. La diffusione dell'incredulità.

La bufera rivoluzionaria. La Rivoluzione Francese e la Chiesa: dallo scisma alla persecuzione. L'esportazione della rivoluzione in altri paesi europei. Il periodo napoleonico: normalizzazione dei rapporti e contrasti: la prigionia di Pio VII e il Concilio Imperiale.

L'età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza. Il Romanticismo. Il pontificato di Leone XII. La Santa Sede e i nuovi Stati dell'America Latina durante i pontificati di Leone XII e Gregorio XVI. Chiesa e liberalismo: i cattolici liberali e l'enciclica *Mirari vos*. Gli inizi del Risorgimento italiano. Le rivoluzioni in Belgio e in Polonia. L'emancipazione dei cattolici in Inghilterra. Gregorio XVI e l'espansione missionaria.

Il periodo dei nazionalismi liberali. Il lungo pontificato di Pio IX. La crisi del 1848. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il Syllabus. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento italiano e la "questione romana". I rapporti col Secondo Impero. I concordati con l'Austria e la Spagna. Bismarck e il Kulturkampf. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. Lo sviluppo della Chiesa negli Stati Uniti. L'America Latina. Missioni e colonizzazione. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Fondazione dei collegi nazionali a Roma.

L'epoca dell'imperialismo: il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*. Lo sviluppo del socialismo e dell'anarchia. Il rilancio della diplomazia vaticana. La fine del Kulturkampf. Tentativi di distensione con l'Italia liberale. La politica del Ralliement in Francia. Leone XIII e la cultura. L'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano. Fede e scienza nell'ultimo quarto del sec. XIX: il positivismo. La mobilitazione del laicato. L'Opera dei Congressi. La situazione missionaria alla fine del secolo. Il Concilio Plenario Latinoamericano. L'enciclica *Aeterni Patris* e il progetto neotomista. La condanna dell'Americanismo. L'enciclica *Providentissimus Deus*.

Prof. C. Pioppi

## N102 STORIA DEI CONCILI

Il corso si prefigge di offrire una visione generale della storia dei concili ecumenici. Negli ultimi anni ci sono state discussioni storico-teologiche intorno al concetto stesso dell'ecumenicità di quei 21 sinodi che la Chiesa cattolica considera manifestazione dell'organo con il quale il collegio dei vescovi esercita in modo solenne la potestà sulla Chiesa universale (LG 22). Si presenta la storia della ricezione di questa lista di concili ecumenici, che vengono poi presentati singolarmente nel contesto storico in cui sono stati convocati e celebrati.

Prof. J. Grohe

## N852 SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ, FONDATORE DELL'OPUS DEI: UN APPROCCIO STORICO

Il corso si propone di tracciare un percorso lungo la vita di san Josemaría Escrivá, quale fondatore dell'Opus Dei, fino all'anno 1946. Il corso intende offrire uno stato della questione degli studi storici disponibili fino al momento. Sarà offerta una sintesi dei risultati raggiunti e saranno indicate anche le questioni che richiedono un maggior approfondimento e altre nuove che ancora non sono state affrontate. Si presterà particolare attenzione ai contesti ecclesiastici e civili più rilevanti in ciascuna tappa.

Prof. J.L. González Gullón

### 2° SEMESTRE

## M132 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

*Introduzione.* Concetti fondamentali. Valore storico-ecclesiastico dell'arte cristiana. Le fonti monumentali e letterarie. Indicazioni bibliografiche.

*L'arte dell'età moderna (XV/XVI–XVIII secolo).* Caratteristiche stilistiche e tecniche di costruzione in generale. Il Rinascimento e il Manierismo (ca. 1420–XVI secolo). La Riforma protestante e l'arte cristiana. La teologia delle immagini dopo il decreto delle sacre immagini del Concilio di Trento (1563). Il Barocco ed il Classicismo (XVII–XVIII secolo). La chiesa a pianta centrale, la chiesa a cupola e la chiesa a navata unica. La pittura, la grafica e la scultura, la liturgia e la pietà popolare. L'iconografia dell'età moderna. L'efficacia retorica dell'arte.

*L'arte dell'età contemporanea (XIX–XXI secolo).* 1. Dal Classicismo e Romanticismo (ca. 1800) all'arte contemporanea alla fine della Seconda guerra mondiale (1945): a) L'architettura sacra dal Neogotico alla fine del Modernismo (ca. 1830–ca. 1910); b) L'arte sacra dal Romanticismo fino alla scuola benedettina di Beuron (ca. 1810–ca. 1918); c) La nascita della pittura contemporanea (ca. 1870–ca. 1918) e dell'architettura contemporanea (ca. 1890–ca. 1917/19); d) L'architettura e l'arte sacra sotto l'effetto dell'arte contemporanea e del Movimento liturgico (1918–1945/46). 2. Dall'enciclica "Mediator Dei" (1947) fino a poco prima del Concilio Vaticano II (1962): a) L'Architettura e l'arte sacra contemporanea dopo la Seconda guerra mondiale (1945–1962); b) Insegnamenti del Concilio Vaticano II sull'arte (1962–1965). 3. Dalla riforma liturgica postconciliare fino ad oggi (1964–2015): a) L'inizio della riforma liturgica (1964); b) Il riordinamento dell'altare («versus populum»), del tabernacolo, dell'ambone e della sede del celebrante; c) L'architettura sacra e le arti visive attuali; d) L'iconografia cristiana dell'età contemporanea. 4. Valutazione e previsione.

Prof. R. van Bühren



## N052 ARCHIVISTICA

Archivi e Chiesa. Concetto di archivio e di archivistica. Storia dell'archivistica. La formazione dell'archivio. L'ordinamento nella fase corrente, di deposito e di sedimentazione storica. La gestione dell'archivio. Archivistica giuridica. Archivistica informatica. Esercitazioni in aula e in archivio.

Prof. L. Martínez Ferrer

## N082 AGIOGRAFIA

Definizioni. Bibliografia. Storia dell'agiografia critica: I bollandisti e le *Acta Sanctorum* (Rosweyde, Bolland, De Smedt, Delehaye). Agiografia non bollandista. Fonti dell'Agiografia: Calendari ecclesiastici, fonti documentarie e narrative, fonti diplomatiche, corrispondenze e memorie, panegirici, narrazione agiografiche. Atti e Passioni dei martiri. Vite di santi. La critica agiografica: tappe della ricerca agiografica. La determinazione del genere letterario. Le coordinate agiografiche. Documenti ausiliari. Problemi di metodo, leggende agiografiche e titoli romani, l'arte di leggere con profitto i racconti leggendari. Antologia di testi agiografici: Atti dei martiri Scillitani. Passione di Perpetua e Felicità. Passione di San Fabio. Vita di Antonio. Vita di Cipriano. Vita di Martino. Biografie dall'VIII al XXI secolo (S. Romualdo, S. Bernardo, S. Francesco, S. Filippo Neri, S. Vincenzo di Paul, S. Alfonso Maria di Liguori, S. Giovanni Maria Vianney, ecc.).

Prof. J. Leal

## N092 STORIOGRAFIA

Si propone un percorso cronologico lungo la storia della storiografia ecclesiastica nell'Ottocento e nel Novecento. Lo scopo è offrire una panoramica dell'evoluzione della disciplina storica in epoca contemporanea, tramite lo studio di autori, opere e riviste più rappresentative. Si tratta, insomma, di approfondire il modo in cui è stata scritta la più recente Storia della Chiesa. Lungo questo percorso, si sottolineeranno sia i contesti ecclesiastici di ogni momento, sia l'evoluzione della disciplina storica coltivata al di fuori dell'ambito ecclesiastico. Nel corso si alterneranno le esposizioni teoretiche con l'analisi di testi particolarmente rilevanti.

Prof. F. Requena

## N122 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

Nel ripercorrere la storia bimillenaria del diritto nella Chiesa, si tenterà in particolare di evidenziare gli elementi costanti nei problemi e nelle questioni che hanno interessato il diritto canonico e le varie soluzioni che nel tempo sono state elaborate. Parimenti, sarà posto in risalto come a questa sostanziale omogeneità della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, si è accompagnata

una significativa elasticità che, nei vari periodi storici, ha favorito una svariata gamma di possibilità esistenziali particolari della Chiesa rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Prof. T. Sol

#### N662 LA CHIESA NEI SECOLI XVI-XVIII: LE SFIDE DELL'EVANGELIZZAZIONE, DEL GIURISDIZIONALISMO E DELL'ILLUMINISMO

L'espansione della Chiesa in Africa, in America e in Asia. La Chiesa e la schiavitù dei neri. L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali. La Chiesa e la scienza moderna. Galileo Galilei. Le Chiese orientali (ss. XV-XVIII). Le dispute teologiche e spirituali del Seicento. L'illuminismo e la Chiesa. Rapporti Chiesa-Stato nell'assolutismo. La vita cristiana nel Settecento.

Prof. L. Martínez Ferrer

#### N842 I PAPI DEL XX SECOLO

Pio X. L'attività riformatrice: l'eliminazione dell'esclusiva; la riforma della Curia Romana e del diritto canonico; la creazione di AAS. Riforme in ambito pastorale: canto liturgico, catechesi e Comunione frequente. L'atteggiamento duttile nei rapporti con l'Italia: il Patto Gentiloni. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Le leggi francesi anticongregazioniste e di separazione. Declino dell'attività diplomatica vaticana. Il modernismo, la sua condanna e la successiva repressione.

Benedetto XV. La Prima Guerra Mondiale; la politica di imparzialità della Santa Sede; la nota diplomatica del 1 agosto 1917. Conseguenze positive della Guerra sul cattolicesimo francese, italiano e tedesco. I problemi causati dalla chiamata alle armi dei chierici in Italia e in Francia. L'Opera dei Prigionieri. Le missioni e la svolta della *Maximum illud*. Il padre Vincent Lebbe. L'indipendenza dell'Irlanda. Il crollo dell'Impero Asburgico. Benedetto XV e l'Italia: il ministero di Filippo Meda, la nascita del Partito Popolare e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La Rivoluzione Russa e l'indipendenza della Polonia.

Pio XI. La soluzione della questione romana e i Patti Lateranensi. La lotta contro i totalitarismi: comunismo e fascismi: persecuzione della Chiesa in Germania; persecuzione della Chiesa in Unione Sovietica e nella Seconda Repubblica Spagnola; interventi del papa: le encicliche *Non abbiamo bisogno*, *Mit brennender Sorge* e *Divini Redemptoris*. La persecuzione in Messico negli anni '20 e '30. La condanna dell'Action Française. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. L'enciclica *Quadragesimo anno*.

Pio XII: la Seconda Guerra Mondiale; attività diplomatica. La persecuzione nazista della Chiesa polacca; l'aiuto agli ebrei e i presunti silenzi di Pio XII. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo; le persecuzioni nei paesi del

socialismo reale: Lituania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Croazia, Cina e Vietnam. Azione cattolica e partiti democratico-cristiani. I cattolici nel processo d'integrazione europea. La decolonizzazione. Il dogma dell'Assunzione. La Nouvelle Théologie.

Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II.

Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Lo sviluppo del movimento ecumenico.

Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

Prof. C. Pioppi

### 2.11. Convegni

La partecipazione al Convegno di Teologia organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgono di questa possibilità, equivalente a *due crediti ECTS di libera configurazione*. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e dovranno inoltre presentare un elaborato scritto entro un mese dalla conclusione dell'evento.

### 2.12. Corsi opzionali

Oltre ai corsi delle diverse specializzazioni si offrono alcuni corsi complementari per la formazione degli studenti. Questi possono essere inclusi, dagli studenti di tutte le specializzazioni, fra i crediti di libera configurazione.

#### H451 ECONOMICS FOR ECCLESIASTICS

Corso del Centro di ricerca MCE (Markets, Culture and Ethics). La descrizione si trova nella parte finale della Guida, sezione MCE.

1 ECTS

#### H461 MANAGEMENT FOR ECCLESIASTICS. PASTORALE DELLE RISORSE

Corso del Centro di ricerca MCE (Markets, Culture and Ethics). La descrizione si trova nella parte finale della Guida, sezione MCE.

1 ECTS

### 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo, della durata minima di due anni, lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella Licenza non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni, ma se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Quindici crediti ECTS di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il grado di Licenza presso questa Università.

#### 3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10), e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta, che gli saranno indicati dal relatore della tesi dottorale.

#### 3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Nel primo anno di iscrizione lo studente è tenuto a presentare in Segreteria Accademica, entro il *24 febbraio*, la domanda di approvazione del tema della tesi di Dottorato; la richiesta, indirizzata al Decano e redatta su modulo disponibile in Segreteria, viene prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi ha una validità di cinque anni, a partire dalla data di iscrizione al III Ciclo. La proroga di validità del tema potrà essere concessa annualmente dal Comitato Direttivo della Facoltà.
- b) La Facoltà, attraverso il relatore, sottopone ogni anno l'andamento della stesura della tesi a una verifica; qualora l'esito fosse negativo, verrà stabilito dalla Facoltà un piano di lavoro che lo studente deve seguire per poter continuare gli studi di Dottorato.
- c) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa a un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha

a disposizione quindici giorni lettivi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni ed indicazioni.

Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione è affidata alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

- d) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni ed indicazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria Accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria Accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

### **3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato**

- a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure che abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti a una commissione di docenti; la tesi deve inoltre essere stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.
- b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (in linea di principio dopo un mese e non prima di tre settimane dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria Accademica.
- c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4. Lo studente, oltre alle copie cartacee previste, dovrà consegnare una copia della tesi in formato elettronico (pdf).

## 4. DIPLOMI IN ALTA FORMAZIONE TEOLOGICA

Con i *Diplomi in Alta Formazione Teologica* si offre l'opportunità di approfondire la formazione teologica in una delle specializzazioni: Dogmatica, Morale, Spirituale, Liturgica e Biblica<sup>1</sup>. Il diploma può essere annuale (due semestri) o biennale (quattro semestri).

### 4.1. Condizioni di ammissione

Il candidato dovrà mostrare la padronanza della lingua italiana con un titolo di livello B1 (secondo il *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*).

Possono essere ammessi al programma per il Diploma coloro che abbiano conseguito un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o di un Istituto di Scienze Religiose). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

### 4.2. Piano di studi

Per ciascun studente sarà predisposto un piano di studio individuale, concordato con il Comitato Direttivo del proprio Istituto/Dipartimento di specializzazione. Per gli studenti che non abbiano il baccellierato in teologia si completerà la formazione filosofica e teologica dello studente includendo, se necessario, materie dei primi Cicli di Filosofia e Teologia. Il piano di studi dovrà essere approvato dal Comitato Direttivo della Facoltà.

#### ***Programma annuale (60 ECTS)***

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 60 crediti ECTS così distribuiti:

- 27 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 12 crediti ECTS di lavori bibliografici della propria specializzazione, da concordare con il dipartimento della propria specializzazione.
- 15 crediti ECTS di *libera configurazione*, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Per le condizioni di ammissione alla Specializzazione in Teologia biblica cfr. pag. 69.

<sup>2</sup> Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

### **Programma biennale (90 ECTS)**

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 33 crediti ECTS di *libera configurazione*, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni<sup>1</sup>.

Il titolo finale rilasciato dalla Facoltà – che non è un grado canonico – porterà la dizione: *Diploma (annuale / biennale) in Alta Formazione Teologica*, con l'indicazione della specializzazione scelta.

## **5. DISCIPLINE OPZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Alla luce della nuova intesa del 28 giugno 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione, i titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato rilasciati dalla Facoltà di Teologia saranno considerati titoli validi per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche italiane, solo se saranno presenti nel *Curriculum* i seguenti esami:

- Pedagogia e didattica (4 ECTS)
- Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica (4 ECTS)
- Teoria della scuola e Legislazione scolastica (4 ECTS)
- Tirocinio dell'insegnamento della religione cattolica (8 ECTS)

Chi è interessato a frequentare queste discipline può prendere contatto con il Prof. Mario Russo (m.russo@pusc.it).

### **PEDAGOGIA E DIDATTICA**

Analisi della Pedagogia come scienza dell'educazione, dell'istruzione e della formazione. Impossibilità di una pedagogia esclusivamente teorica: l'arte di insegnare si può acquisire solamente insegnando, anche se è indispensabile un'apposita scienza (vera scienza, provvista di ogni necessaria dignità), la quale consiste prevalentemente nella riflessione a parte posta sopra un sapere pratico.

<sup>1</sup> Vedi le condizioni per l'ammissione all'esame a pag. 60 nota 1.

L'insegnante insegna con tutta la sua persona, e non solo con la parola o con i singoli atti della sua professione.

Collocazione della Didattica nella pedagogia.

L'istruzione, con l'insegnamento e il relativo apprendimento, si concretizza nel lavoro dell'insegnante e dell'alunno, ed è oggetto della Didattica generale, con collegamenti all'educazione e formazione.

Il punto di incontro fra pedagogia e didattica è costituito dal lavoro di ogni giorno, tanto quello dell'insegnante quanto quello dell'alunno, e ambedue soggiacciono alle leggi generali che regolano il lavoro in quanto *actus personae*;

Analisi del complesso processo di perfezionamento personale che si verifica nell'insegnamento, di cui il beneficiario principale non è tanto l'alunno, quanto l'insegnante, che è chiamato a rimodellare continuamente metodi, tecniche, strumenti e stile in funzione dei propri allievi, che cambiano continuamente.

Uno strumento innovativo: lo Schedario didattico, inserito nel quadro generale della pedagogia e metodologia dello studio.

*Bibliografia:* il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e le relative indicazioni bibliografiche.

Prof. G. Fioravanti

## METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'IRC

La didattica come settore specifico della pedagogia: arte e scienza dell'insegnare. Distinzione tra catechesi e insegnamento della Religione Cattolica.

Perché una didattica della religione? Natura, fine e funzione dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola: motivazioni culturali, psicologiche e sociali; breve storia e ragioni di un progetto educativo. La carta dei servizi, il Progetto Educativo di Istituto, il Piano di Offerta Formativa. I nuovi programmi per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Curriculum, Programma e Programmazione. Diverse metodologie di programmazione: lineare o per obiettivi; circolare reticolare; per procedure, per concetti, per situazioni, per sfondi. Punti di forza e limiti delle diverse metodologie. Post-programmazione. La correlazione. Didattica della ricerca.

Tecniche didattiche per il laboratorio: questionario, ricerca, inchiesta, intervista, lavoro di gruppo, assemblea, tavola rotonda, giornale, drammatizzazione, recital, disegno, audiovisivi, musica, internet, giochi di relazione e comunicazione, giochi di simulazione.

Affinità tra programmazione e progetto educativo. Proposte pratiche di "unità didattica": cosa è e come si costruisce.

L'insegnamento della Religione Cattolica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'educazione ambientale, come rispetto del creato.



L'insegnante di Religione Cattolica: impegno, responsabilità, preparazione; qualità umane e professionali.

Rapporto docente-discente: importanza dell'accoglienza e della comunicazione. Condizioni che favoriscono l'accoglienza. Caratteristiche e modalità della comunicazione.

*Bibliografia:* G. Zuccari, *L'insegnamento della religione cattolica*, LDC, Leumann (TO) 2004.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Prof.ssa M.C. Formai

### TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Elementi storici di legislazione scolastica: dall'Unità d'Italia alla Costituzione Repubblicana. L'istituzione Scuola dopo l'approvazione della Carta Costituzionale. L'obbligo scolastico dalla legge Orlando alla legge 296/2006. Teoria della Scuola: i modelli educativi, la società educante e il primato della famiglia; l'autonomia scolastica come garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale; il piano dell'offerta formativa, strumento di collaborazione tra scuola e famiglia. L'insegnamento della religione nei vari ordini di scuola secondo le linee del nuovo Concordato. Finalità e caratteristiche dell'istituzione scolastica. La Scuola come istituzione finalizzata all'educazione integrale della persona-alunno, in collaborazione con la famiglia.

Il diritto-dovere dei genitori di "mantenere, istruire ed educare" i figli secondo i principi del diritto naturale, riconosciuto dalla Carta Costituzionale italiana.

I compiti dello Stato e degli enti territoriali in tema di istruzione e formazione nel quadro dei principi di carattere costituzionale in materia. Legislazione e organizzazione della scuola in Italia: l'attuale assetto organizzativo del sistema scolastico italiano; scuola dell'infanzia, primaria e media all'interno della legge Moratti. Caratteri generali della riforma della scuola secondaria superiore nei nuovi regolamenti. L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, con problemi educativi speciali, DSA. La valutazione degli alunni e la valutazione del sistema scolastico. Autonomia scolastica e riforme: bilancio sui cambiamenti intervenuti negli ultimi dieci anni. Elementi principali della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola).

*Bibliografia:* S. Cicatelli, *Conoscere la scuola – ordinamento didattico legislazione*, La Scuola, Brescia 2004; A. Catelani, M. Falanga, *La Scuola pubblica in Italia*, La Scuola, Brescia 2008.

N.B. Durante le lezioni verranno forniti direttamente dal docente materiali integrativi e siti di riferimento.

Prof. M. Russo

## TIROCINIO DELL'IRC

Il tirocinio designa l'attività preparatoria ad una professione, sotto la guida di persone esperte, condotta in condizioni simili a quelle in cui la professione dovrà essere esercitata. (M. Laeng, 1998).

Esso va inteso come un insieme di situazioni formative integrate, finalizzate all'acquisizione, al potenziamento e al consolidamento di conoscenze e competenze professionali al fine di garantire lo svolgimento della funzione docente nell'attuale contesto scolastico, che richiede di promuovere le potenzialità e le capacità di tutti gli alunni in prospettiva inclusiva.

L'attività di tirocinio si suddivide in *tirocinio indiretto* e *tirocinio diretto*.

Il tirocinio indiretto comprende lezioni, seminari, laboratori (presso le Università o gli Istituti) e incontri di gruppo (riflessione/autoriflessione) con il *tutor*. Il tirocinio diretto comprende la presenza attiva in classe (ambito professionale) con la guida di un mentore (referente professionale).

*Bibliografia:* R. Rezzaghi, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, 2012.

*Documenti:* CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Roma, 2010; MIUR-CEI, *Nuove Intese per l'IRC*, Roma, 2012.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Prof. M. Russo